Rogazionisti Scuole Paritarie	Documento del Consiglio di Classe D.P.R. 323/98 art. 5 – comma 2 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025	Desenzano del Garda (BS), *15 maggio 2025*
	A.S. 2024/2025	Classe V Liceo Scientifico Sezione ad indirizzo sportivo

Classe Vª A

Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo

Istituto paritario "*Annibale Maria di Francia*" di Desenzano del Garda (BS)

INDICE

Sommario

1. Un po' di storia 5
2. Riferimenti normativi in merito allo svolgimento dell'Esame di Stato 7
3. Riferimenti normativi in merito al profilo del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo 42
4. Composizione del Consiglio di Classe 43
5. Composizione della classe 44
6. Presentazione della classe e suo percorso storico nel 2° biennio e nel 5° anno 45
7. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 48
8. Metodologie e strategie didattiche 49
9. CLIL: attività e modalità di insegnamento 50
10. P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): triennio 51
11. Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo 54
12. Attività di recupero e potenziamento 57
13. Attività specifiche di orientamento 58
14. Profilo in uscita dello studente del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo 59
15. Obiettivi trasversali 61
16. Schede informative sulle singole discipline: competenze, contenuti, obiettivi raggiunti 63
    - Lingua e letteratura italiana 63
    - Lingua e cultura inglese 75
    - Storia 80
    - Filosofia 83
    - Matematica 88
    - Fisica 97
    - Scienze naturali 105
    - Diritto ed economia dello sport 110
    - Discipline sportive 119
    - Scienze motorie e sportive 123

Educazione Civica 127

17. Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola 129

18. Simulazioni di colloquio effettuate dalla scuola 130

19. Griglia di valutazione della prova orale 131

20. Criteri per l'attribuzione del Credito 132

21. Allegati 133

1. Un po' di storia

I **Rogazionisti del Cuore di Gesù** sono un istituto religioso maschile di diritto pontificio: i membri di questa congregazione, detti semplicemente **Rogazionisti**, pospongono al loro nome la sigla **R.C.I.**

La congregazione venne fondata a **Messina** da **Annibale Maria Di Francia**(1851–1927), figlio di una nobile famiglia siciliana. Ordinato sacerdote nel 1878, iniziò a dedicarsi assiduamente all'apostolato tra gli abitanti del quartiere messinese di Avignone, una delle zone più degradate e malsane della città, che aveva già avuto modo di conoscere da diacono: si impegnò a migliorare le condizioni morali e materiali della popolazione introducendo scuole e organizzando riunioni di catechismo.

Padre Annibale fondò quindi un nuovo ordine religioso e scelse per i suoi consacrati il nome di "**rogazionisti**", dal termine latino "*Rogate*" (tratto dalla frase evangelica «*Rogate [...] Dominum messis ut mittat operarios in messem suam*»), cioè "cercate", "chiedete" («*Pregate [...] il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!*»): il loro scopo principale doveva essere quello di pregare per le vocazioni e di propagare questo spirito di preghiera. La congregazione dei rogazionisti venne intitolata al Sacro Cuore di Gesù, dedicata a Maria Immacolata e posta sotto il patrocinio dei santi Apostoli, Michele, Giuseppe e Antonio di Padova,[] che diede il nome agli orfanotrofi gestiti dai religiosi dell'istituto (*Antoniani*).

I Padri Rogazionisti sono presenti a **Desenzano del Garda dal 1949**, quando acquisirono l'allora Villa Pellegrini per trasformarla in un orfanotrofio maschile, col fine di dare una casa e un'istruzione ai molti bambini che nell'immediato dopoguerra si trovavano privi di sussistenza e dei genitori. La congregazione si è subito integrata nel territorio desenzanese, diventando un punto di riferimento per tutti coloro che necessitano di ascolto, aiuto o preghiera.

Negli **anni Settanta**, grazie al boom economico e al sempre minor numero di bambini orfani, venne aperta una **scuola media** sia per i convittori che per studenti esterni. Il progetto educativo di tale scuola si basa sul carisma del fondatore, ovvero sulla **centralità del ragazzo** nel processo di apprendimento, una grande innovazione per l'epoca ma molto attuale al giorno d'oggi.

La figura di **Padre Annibale Maria di Francia**, durante **la canonizzazione avvenuta il 16 maggio 2004**, è stata associata da Papa Giovanni Paolo II ai grandi educatori cattolici, quali San Giovanni Bosco, Don Lorenzo Milani e San Luigi Orione.

Con l'istituzione del nuovo **Liceo Scientifico sezione Sportiva,** a seguito D.M. n. 52 del 5 marzo 2013, l'istituto di Desenzano fu ritenuto idoneo ad ospitare tale percorso formativo, grazie alla

posizione favorevole e alla presenza di strutture sportive all'interno del grande parco: campi da calcio, basket, pallavolo, tennis (l'unico altro Liceo scientifico sezione Sportiva ordinamentale della provincia venne istituito a Edolo); quindi a far data dall'**anno scolastico 2014/2015** venne dato l'avvio alla prima classe di scuola secondaria di 2° grado.

Infine, nell'**anno scolastico 2017/2018** è stato aperto anche il **Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico-sociale** per completare l'offerta formativa con un liceo di stampo più umanistico.

2. Riferimenti normativi in merito allo svolgimento dell'Esame di Stato

Ordinanza ministeriale n. 67 del 31.03.2025

Articolo 1

(*Finalità e definizioni*)

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025. 2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a) Ministro: Ministro dell'istruzione e del merito;

b) Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;

g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;

h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;

i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale;

k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie;

l) istituti professionali del vigente ordinamento: istituti professionali riordinati ai sensi del

decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

m) apprendistato: apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 2

(*Inizio della sessione d'esame*)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(*Candidati interni*)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi; c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017: 8 i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei Esame di

Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, co. 6, del d. lgs. 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, co. 6, coerente con il percorso seguito. Il Direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata"; ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. n. 61/2017, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale. 2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. 3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto. 9 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito 4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le

cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti: a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(*Candidati esterni*)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;

d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025.

3. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre

2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione 10 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2025 presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2025, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte.

4. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettera a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2025.

5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;

b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari presso i quali sono attuati i percorsi di cui ai decreti EsaBac ed EsaBac techno;

c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'art. 15, comma 6, del d. lgs. 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le predette Province autonome, a eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.

6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, ai candidati già in possesso di un diploma del previgente ordinamento è consentito svolgere l'esame di Stato nello stesso indirizzo solo nel caso in cui il percorso del vigente ordinamento si differenzi dall'articolazione od opzione di cui posseggono già il diploma con riferimento al quadro orario degli insegnamenti impartiti e/o al codice ATECO e/o al codice NUP di cui alla "Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)" che caratterizzano il percorso.

Articolo 5

(*Esame preliminare dei candidati esterni*)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché

su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

2. Ai sensi dell'art. 7 del d.m. 226/2024, il consiglio della classe dell'istituzione scolastica, statale o paritaria, collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato, dinanzi alla quale sarà sostenuto l'esame preliminare, accerta e valuta lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, dei 11 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito PCTO e delle attività assimilabili ai PCTO, ed esprime il proprio parere sulla validità di dette esperienze, anche in termini quantitativi e di competenze acquisite, da comunicare al candidato esterno, con modalità individuate dall'istituzione scolastica, almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'esame preliminare. Nel caso in cui dal citato parere risulti lo svolgimento di attività non sufficienti a raggiungere il monte ore minimo previsto dall'art. 5, co. 2, del d. m. 226 del 2024, il candidato esterno non è ammesso all'esame preliminare.

3. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.

4. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relative agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

5. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.

6. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.

7. I candidati esterni provenienti da Paesi dell'Unione europea, nonché da Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, in possesso di certificazioni valutabili ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, che non siano in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di studi di tipo e livello equivalente, sono ammessi a

sostenere l'esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

8. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, sostengono l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, previo superamento dell'esame preliminare. Sono fatti salvi eventuali obblighi derivanti da accordi internazionali.

9. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli 12 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito anni precedenti l'ultimo.

10. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

11. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 3, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

12. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

13. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

Articolo 6

(*Sedi dell'esame*)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono sedi dell'esame per i candidati interni le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano sono sedi di esame, in relazione al corso annuale di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., le sedi delle istituzioni formative che realizzano il corso annuale per l'esame di Stato.

2. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati. Ai candidati esterni che hanno compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, è fatto divieto di sostenere l'esame in istituzioni scolastiche paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi.

3. I candidati esterni sono assegnati alle sedi d'esame secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 3, del d. lgs. 62/2017 e al paragrafo 3 della nota del Direttore della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 25 novembre 2024, n. 47341.

Articolo 7

(*Assegnazione dei candidati esterni alle commissioni*)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.

2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica dall'USR, alle 13 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito diverse commissioni/classi dell'istituto. A ogni singola commissione/classe non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica A-22 (Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado) – ex A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado), i candidati esterni sono assegnati alle commissioni/classi assicurando che le lingue straniere dichiarate dal candidato nella domanda di ammissione coincidano con le lingue straniere della classe cui il candidato è assegnato.

Articolo 8

(*Effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica*)

1. I Dirigenti preposti agli USR valutano le richieste di effettuazione delle prove d'esame fuori dalla sede scolastica di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali o detenuti, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, autorizzando, ove ne ravvisino l'opportunità, le commissioni a spostarsi anche fuori provincia o regione. In tale ipotesi, le prove scritte sono effettuate, di norma, nella sessione suppletiva. Se possibile, l'USR può autorizzare l'installazione di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in modalità sincrona provvedendo alla relativa vigilanza.

Articolo 9

(*Presentazione delle domande*)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 25 novembre 2024, n. 47341.

Articolo 10

(*Documento del consiglio di classe*)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. 14

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il

documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(*Credito scolastico*)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale 15 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di

ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d. lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe 16 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione

documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. 17

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo

quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(*Commissioni d'esame*)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee

guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

3. I compensi spettanti ai componenti le commissioni esaminatrici (presidenti e commissari interni ed esterni) gravano sul capitolo 2549, piani gestionali 07 (compensi per lo svolgimento degli esami di maturità e idoneità e abilitazione, comprensivi degli oneri, ecc.), 08 (contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie) e 2645, piano gestionale 02 (IRAP sulle competenze accessorie), dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione e del merito per l'e.f. 2025.

4. Nei licei musicali e coreutici, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta, con riguardo alla parte relativa allo strumento nel liceo musicale e alla parte relativa alla esibizione individuale nel liceo coreutico, la commissione si avvale di personale esperto, anche utilizzando docenti della scuola stessa, ove già non presenti in commissione. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competente USR. I suddetti docenti offrono elementi di valutazione, ma non partecipano all'attribuzione dei voti.

5. Nel caso in cui il candidato abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, sono costituite commissioni formate, per la componente interna, in relazione alla durata della degenza o della cura, prioritariamente dai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito lo studente durante tale periodo, ove le loro discipline non siano state assegnate a commissari esterni; per la componente esterna, sono costituite commissioni formate dai docenti presenti nella competente commissione esaminatrice della scuola di appartenenza dello studente, salvo difficoltà obiettive e motivate, rimesse alla valutazione

dell'Ufficio scolastico regionale di riferimento, con la possibilità di integrare la commissione con i componenti esterni della commissione operante presso una delle scuole di identico indirizzo di studio del luogo di degenza o di località viciniori.

6. Nella Regione Lombardia, nelle commissioni di esame presso gli istituti professionali statali cui sono assegnati, in qualità di candidati interni, gli studenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., i docenti dell'istituzione formativa che ha erogato il corso, in numero non superiore a tre, su designazione formale della medesima istituzione formativa, possono essere presenti alle operazioni d'esame in qualità di osservatori, senza poteri di intervento in alcuna fase dell'esame e senza che ciò comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. I commissari interni designati dal consiglio di classe di associazione dell'istituto professionale operano anche per tale gruppo di candidati. 19 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito

7. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, le commissioni di esame di Stato relative al corso annuale, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii., sono nominate dalle medesime Province autonome, secondo le modalità previste dalle specifiche norme di attuazione dello Statuto in materia di esame di Stato e dei criteri individuati nel protocollo di intesa.

Articolo 13

(*Sostituzione dei componenti le commissioni*)

1. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola.

2. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi documentati e accertati.

3. Le sostituzioni di componenti le commissioni, che si rendano necessarie per assicurare la piena operatività delle commissioni stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare, sono disposte dal dirigente/coordinatore nel caso dei membri interni, dall'USR nel caso dei presidenti e dei membri esterni.

4. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, rimane a disposizione dell'istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2025, assicurando, comunque, la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

5. Relativamente alla correzione delle prove scritte, in caso di assenza temporanea (intesa quale assenza la cui durata non sia superiore a un giorno) di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame, sempre che sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto e almeno dei commissari della prima e della seconda prova scritta e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno

due commissari per area.

6. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.

7. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.

8. Qualora si assenti il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.

9. L'assenza temporanea dei componenti la commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.

Articolo 14

(*Riunione territoriale di coordinamento*)

1. Al fine di fornire opportune indicazioni, chiarimenti e orientamenti per la regolare funzionalità delle commissioni e, in particolare, per garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione, il dirigente preposto all'USR convoca, in apposite riunioni, i presidenti delle commissioni unitamente ai dirigenti tecnici incaricati della vigilanza sull'esame di Stato. La partecipazione a tali riunioni costituisce obbligo di servizio per i presidenti delle commissioni.

Articolo 15

(*Riunione plenaria e operazioni propedeutiche*)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 16 giugno 2025 alle ore 8:30. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione.

2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi.

3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio,

l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due commissioni/classi abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte, quali commissari, i medesimi docenti.

5. Nelle commissioni/classi cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i quali, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 62 del 2017, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.

6. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario 21 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

Articolo 16

(*Riunione preliminare della commissione/classe*)

1. Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.

2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.

3. Tutti i componenti la commissione/classe dichiarano obbligatoriamente per iscritto,

distintamente per i candidati interni ed esterni:

a) se nell'anno scolastico 2023/2024 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.

4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità: - per i commissari interni, al dirigente/coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR; - per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione. Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.

5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.

6. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, in relazione alla modalità di predisposizione della traccia della seconda prova scritta, tutti i docenti coinvolti nella procedura dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico corrente abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera a), il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera b), il presidente della commissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della commissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può disporre motivata deroga all'incompatibilità.

7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:

a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;

b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;

c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;

d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;

e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;

f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;

g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;

h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione;

i) l'eventuale dettagliata relazione per le classi o per gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado.

8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,

a) qualora rilevi irregolarità che appaiano prima facie insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;

b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;

c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:

a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;

b) le modalità di conduzione del colloquio;

c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque

punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;

d) i criteri per l'attribuzione della lode.

10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(*Calendario delle prove d'esame*)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

- terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(*Plichi per le prove scritte*)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e

dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" alla "Richiesta prove in formato speciale".

2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.

3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19

(*Prima prova scritta)*

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(*Seconda prova scritta*)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la

seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in 25 relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.;

B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e 26 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede

prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel 27 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve

essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(*Correzione e valutazione delle prove scritte*)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del 29 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la

commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 23

(*Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale*)

1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

Articolo 24

(*Esame dei candidati con disabilità*)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più

prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è

rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(*Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali*)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove

differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 26

(*Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria*)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.

2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.

3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato

dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.

4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di Stato in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.

6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.

7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

Articolo 27

(*Verbalizzazione*)

1. La commissione verbalizza le attività che caratterizzano lo svolgimento dell'esame, nonché l'andamento e le risultanze delle operazioni di esame riferite a ciascun candidato.

2. La verbalizzazione descrive le attività della commissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna commissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.

3. Nella compilazione dei verbali la commissione utilizza l'applicativo "Commissione web", salvo motivata impossibilità.

Articolo 28

(*Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi*)

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

6. I presidenti di commissione trasmettono al competente USR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di Stato.

7. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predispone una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di Stato. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competente USR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato.

8. I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità o con DSA che lo conseguono in esito all'esame di Stato, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum dello studente di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il dirigente/coordinatore a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il dirigente/coordinatore provvede altresì al rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.

9. I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 – riportano, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di Stato, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.

10. Per i candidati che hanno superato l'esame EsaBac ed EsaBac techno, le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.

11. Al termine dell'esame, ove sia possibile redigere in tempo utile i diplomi, la commissione provvede a consegnare gli stessi direttamente ai candidati che hanno superato l'esame. Per l'esame EsaBac ed EsaBac techno, il diploma di Baccalauréat è consegnato in tempi successivi.

12. Il Supplemento Europass al certificato e il Curriculum dello studente sono resi disponibili agli studenti nell'apposita piattaforma.

Articolo 29

(*Pubblicazione dei risultati*)

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe, al termine delle operazioni di cui all'articolo 28 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

2. Il punteggio finale è riportato, a cura della commissione/classe, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.

3. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac ed EsaBac techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nelle modalità di cui al comma 1, con la formula: "Esito EsaBac/EsaBac techno: punti…" in caso di risultato positivo; con la sola indicazione "Esito EsaBac/EsaBac techno: esito negativo" nel caso di mancato superamento dell'esame relativo a detta parte specifica.

4. Nel caso degli studenti che conseguono agli esami la votazione di cento/centesimi con l'attribuzione della lode, l'istituzione scolastica provvede, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze.

Articolo 30

(*Versamento tassa erariale e contributo*)

1. All'atto dell'iscrizione all'esame le istituzioni scolastiche richiedono il versamento della tassa erariale da parte dei candidati interni.

2. I candidati esterni effettuano il pagamento della tassa erariale per esami al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato.

3. Il versamento dell'eventuale contributo da parte di candidati esterni nella misura richiesta, regolarmente deliberata dal consiglio d'istituto di ogni singola istituzione scolastica, è dovuto esclusivamente qualora essi debbano sostenere esami con prove pratiche di laboratorio. Il pagamento del predetto contributo da parte dei candidati esterni deve essere effettuato e documentato all'istituto di assegnazione dei candidati, successivamente alla definizione della loro sede d'esame da parte del competente USR. Il contributo è restituito, su istanza dell'interessato, ove le prove pratiche non siano state effettivamente sostenute in laboratorio. La misura del contributo, pur nel rispetto delle autonome determinazioni e attribuzioni delle istituzioni scolastiche sia statali che paritarie, deve comunque essere stabilita con riferimento ai costi effettivamente sostenuti per le predette prove di laboratorio. In caso eventuale di cambio di assegnazione d'istituto, il contributo già versato viene trasferito, a cura del primo, al secondo istituto, con obbligo di conguaglio ove il secondo istituto abbia deliberato un contributo maggiore ovvero con diritto a rimborso parziale ove il contributo richiesto sia di entità inferiore.

Articolo 31

(*Accesso ai documenti scolastici e trasparenza*)

1. Gli atti e i documenti relativi agli esami di Stato sono consegnati con apposito verbale al dirigente/coordinatore o a chi ne fa le veci, il quale è responsabile della loro custodia e della procedura di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In caso di accoglimento delle istanze di accesso il dirigente/coordinatore, alla presenza di due membri del personale dell'istituzione scolastica, procede all'apertura del plico sigillato redigendo apposito verbale sottoscritto dai presenti, che sarà inserito nel plico stesso da sigillare immediatamente dopo.

Articolo 32

(*Termini*)

1. I termini indicati nella presente ordinanza, nell'ipotesi in cui cadano in un giorno festivo, sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Articolo 33

(*Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero*)

1. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, ad eccezione di quelle incompatibili con la legge della Regione autonoma Valle

d'Aosta 17 dicembre 2018, n. 11, recante "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta", e il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 2019, n. 94, di adozione del "Regolamento concernente modalità e criteri di valutazione delle prove degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nella Regione Valle d'Aosta".

2. Nella Provincia autonoma di Bolzano, le modalità di svolgimento della terza prova scritta sono disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano 27 aprile 2018, n. 13, concernente "Regolamento di esecuzione relativo agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado".

3. Per le scuole con lingua d'insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, nonché l'articolo 5 del d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

4. Per gli studenti che frequentano le scuole italiane all'estero si applicano le disposizioni della presente ordinanza, fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentito il Ministero dell'istruzione e del merito, nel caso in cui sia indispensabile adattare l'applicazione della presente ordinanza alla situazione dei Paesi in cui operano le scuole italiane all'estero.

Articolo 34

(*Disposizioni organizzative*)

1. Ai fini dello snellimento dell'azione amministrativa e di una più celere definizione degli adempimenti, i dirigenti preposti agli USR valutano l'opportunità di conferire specifiche deleghe ai dirigenti in servizio presso gli USR o alle strutture periferiche del territorio di rispettiva competenza.

2. L'invio delle prove scritte avviene attraverso il "plico telematico" contenente i testi della prima e della seconda prova scritta (nonché, ove prevista, della terza prova scritta). Ciascuna sede di esame diviene destinataria del "plico telematico", documento digitale, protetto con procedimenti di cifratura e, a tal fine, il dirigente scolastico deve garantire la dotazione tecnica indispensabile e almeno un "referente di sede".

3. Riferimenti normativi in merito al profilo del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo

«La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più' discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità' ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività' motoria e sportiva e **la cultura propria dello sport**, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (**art. 2, comma 1 del D.P.R. 5 marzo 2013 n. 52**).

Il piano degli studi è il seguente:

	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
	1° Anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera - Inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia dello sport			99	99	99
Scienze motorie e sportive	99	99	99	99	99
Discipline sportive	99	99	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	**891**	**891**	**990**	**990**	**990**

**con informatica nel primo biennio*

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra*

4. Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	*prof. Paganotto Paolo*
Lingua e cultura inglese	*prof.ssa Marpicati Laura*
Storia	*prof. Viviani Stefano*
Filosofia	*prof. Sinini Gloria*
Matematica	*prof. Treccani Francesco*
Fisica	*prof. Treccani Francesco*
Scienze naturali	*prof.ssa Maria Giovanna Nodari*
Diritto ed economia dello sport	*prof.ssa Tonni Elisa*
Discipline sportive	*prof. Alberto Locatelli*
Scienze motorie e sportive	*prof. Alberto Locatelli*
Religione	*prof. Mistrorigo Simone*
Dirigente scolastico	*prof. Pienazza Fiorenzo*

Nella classe IV gli insegnamenti delle discipline Storia, Filosofia e della Religione Cattolica , sono stati affidati ad altri docenti.
Nella classe V l'insegnamento di Matematica e Fisica è stato affidato ad altro docente.

5. Composizione della classe

1	Candidato 1
2	Candidato 2
3	Candidato 3
4	Candidato 4
5	Candidato 5
6	Candidato 6
7	Candidato 7
8	Candidato 8
9	Candidato 9
10	Candidato 10
11	Candidato 11
12	Candidato 12
13	Candidato 13
14	Candidato 14
15	Candidato 15

L'Ufficio scolastico regionale ha assegnato al nostro Istituto due candidati esterni:

- **Candidato esterno 1**, in possesso di idoneità alla classe V, che sosterrà l'esame preliminare per l'ammissione all'Esame di Stato. (Artt. 4, 5 O.M. n. 67 del 31.03.2025).
- **Candidato esterno 2,** in possesso di idoneità alla classe IV, che sosterrà l'esame preliminare per l'idoneità alla classe V e per l'ammissione all'Esame di Stato. (Artt. 4, 5 O.M. n. 67 del 31.03.2025).

6. Presentazione della classe e suo percorso storico nel 2° biennio e nel 5° anno

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

a.s. 2022-2023

La classe III sezione unica del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo è composta da 17 alunni, di cui 14 ragazzi e 3 ragazze.

Rispetto alla composizione della classe del precedente anno scolastico si segnalano i seguenti inserimenti:

- all'inizio dell'anno scolastico si sono inseriti due studenti provenienti da altri istituti scolastici
- all'inizio dell'anno scolastico hanno lasciato il gruppo due studenti trasferiti, rispettivamente in altro istituto e in altro indirizzo presso il medesimo istituto.
- una studentessa, svolge il secondo semestre di studio all'estero.

Dal punto di vista disciplinare la classe si mostra sostanzialmente rispettosa nel comportamento, fatti salvi alcuni casi. La partecipazione attiva alle lezioni non è mai stata particolarmente brillante. La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha manifestato in talune occasioni un atteggiamento di sufficienza e disinteresse generale nei confronti di alcune discipline studiate. Dal punto di vista del profitto non ci sono risultati particolarmente brillanti, al contrario, si segnalano alcune situazioni di rendimento negativo. Gli studenti hanno usufruito anche di ore, concesse trasversalmente da tutti i docenti, per le assemblee di classe e per le assemblee d'istituto quando ciò è stato possibile. Inoltre, sia in presenza che poi a distanza alcuni docenti hanno attivato lo sportello didattico per il recupero e il potenziamento. Per quanto concerne le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orale si faccia riferimento alla programmazione didattica di ogni singola disciplina formulata ad inizio anno scolastico e alle successive integrazioni.

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 gli ammessi alla classe IV sono stati 15, di cui 6 con giudizio sospeso ammessi agli esami di recupero del debito e 2 studenti non ammessi.

a.s. 2023-2024

La classe IV sezione unica del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo è composta da 18 alunni, di cui 14 ragazzi e 4 ragazze.

Rispetto alla composizione della classe dell'anno precedente si segnalano i seguenti inserimenti:

- all'inizio dell'anno scolastico si è inserito uno studente (proveniente da altro istituto scolastico)

- in data 28/11/2023 si è inserito uno studente (proveniente da altro istituto); - in data 19/01/2024 si è inserita una studentessa (proveniente da altro istituto).

Lo studente "candidato 11" svolge l'anno di studio all'estero.

Dal punto di vista del profitto non ci sono risultati particolarmente brillanti, al contrario, si segnalano alcune situazioni di rendimento negativo. La preparazione è discreta per pochi studenti, sufficiente per circa metà della classe. In alcuni casi si evidenziano, invece, situazioni di profitto insufficiente in varie discipline.

Per due studenti (studenti con DSA) sono stati redatti Piani Didattici Personalizzati ad inizio anno scolastico. Tutti i docenti hanno attentamente e scrupolosamente applicato le strategie descritte nei PDP. Sono stati adottati interventi mirati, utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative.
Per 4 studenti atleti di alto livello sono stati predisposti PFP (Piani Formativi Personalizzati). I rapporti scuola-famiglia sono stati generalmente positivi e le famiglie sono sempre state tempestivamente informate circa le problematiche via via sorte all'interno della classe. Le comunicazioni tra il dirigente scolastico, il coordinatore, i docenti e la classe sono stati efficaci e così dicasi per quanto concerne la collaborazione tra i docenti, la quale è risultata valida e improntata a uno scambio assiduo di informazioni sugli studenti sia per quanto concerne il profitto che per ciò che riguarda l'aspetto disciplinare. Le lezioni si sono sempre svolte regolarmente e l'orario scolastico è stato interamente rispettato. Gli studenti hanno usufruito anche di ore, concesse trasversalmente da tutti i docenti, per le assemblee di classe e per le assemblee d'istituto quando ciò è stato possibile. Inoltre, sia in presenza che poi a distanza alcuni docenti hanno attivato lo sportello didattico per il recupero e il potenziamento. Per quanto concerne le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si faccia riferimento alla programmazione didattica di ogni singola disciplina .

Al termine dell'anno scolastico 2023/2024 gli ammessi alla classe V sono 8 studenti, 8 studenti con giudizio sospeso e 2 studenti non ammessi.

2 studenti con giudizio sospeso non hanno superato gli esami per il recupero del debito formativo e non sono stati ammessi alla classe V.

Vengono globalmente ammessi alla classe V, 14 studenti.

a.s. 2024-2025

La classe V sez. unica del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è composta da 15 studenti di cui 10 ragazzi e 5 ragazze. Nella classe sono presenti due studenti DSA, candidati 3 e 11 per i quali sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati (PDP), di cui uno studente atleta per il quale è stato redatto anche PfP. Per il candidato 13 è stato redatto su decisione del consiglio di classe un PdP per studente BES.

A settembre si sono registrati nuovi cambiamenti al profilo della classe:

- due studenti, di cui uno studente atleta si sono trasferiti in altro istituto.
- i candidati 5, 10, 13 si sono trasferiti da altro istituto.

Dal punto di vista del profitto la classe presenta un incremento del rendimento rispetto all'anno scolastico precedente. Dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato l'acquisizione graduale di un atteggiamento serio e propositivo nei confronti dell'istituzione e del percorso scolastico, con sporadici richiami, solo per alcuni studenti, per un ridotto impegno o scarsa partecipazione. Globalmente, la preparazione è organica ed omogenea, con punte di eccellenza e studenti con lievi lacune; l'autonomia di lavoro è acquisita dalla maggioranza degli studenti; la motivazione, la partecipazione e l'interesse sono nella maggior parte dei casi costanti; il comportamento è stato rispettoso e corretto nella maggior parte delle situazioni anche se in passato non sono mancate le occasioni di richiamo per episodi specifici riguardanti alcuni studenti. I rapporti scuola-famiglia sono stati generalmente positivi e le famiglie sono sempre state tempestivamente informate circa le problematiche via via sorte all'interno della classe. Le comunicazioni tra il dirigente scolastico, il coordinatore, i docenti e la classe sono stati efficaci, e così dicasi per quanto concerne la collaborazione tra i docenti la quale è risultata valida e improntata a uno scambio assiduo di informazioni sugli studenti, sia per quanto concerne il profitto che per ciò che riguarda l'aspetto disciplinare. Le lezioni si sono sempre svolte regolarmente e l'orario scolastico è stato interamente rispettato. Gli studenti hanno usufruito anche di ore, concesse trasversalmente da tutti i docenti, per le assemblee di classe e per le assemblee d'istituto quando ciò è stato possibile. Inoltre, sia in presenza che poi a distanza alcuni docenti hanno attivato lo sportello didattico per il recupero e il potenziamento.

7. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Piano Annuale per l'Inclusione

Al fine di rimuovere tutti gli ostacoli che potrebbero influire negativamente sulla partecipazione e sull'apprendimento degli studenti in relazione a diversità umane, differenze di provenienza, di appartenenza sociale, di condizione personale, l'Istituto si è dotato del **Piano Annuale per l'Inclusione (CM 8/2013)** che è parte integrante del PTOF.

Tra i candidati all'esame sono presenti due studenti in possesso di certificazione (DSA), pertanto il Consiglio di Classe ha redatto i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Si allegano al presente documento i relativi PDP (**Allegato n. 1**).

Tra i candidati è presente un studente con BES per il quale il Consiglio di classe ha ritenuto di redigere un PdP. (**Allegato n. 1**)

Tra i candidati all'esame è presente uno studente-atleta per il quale il Consiglio di Classe ha redatto il Piano Formativo Personalizzato (PFP). Si allega al presente documento il relativo PFP (**Allegato n. 1**).

8. Metodologie e strategie didattiche

L'attività di insegnamento più utilizzata dai docenti del Consiglio di Classe è stata la tradizionale lezione frontale, in cui si è sempre stimolata il più possibile la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti. Questa metodologia è stata integrata con altri metodi, in relazione alle specificità delle singole discipline, alle caratteristiche della classe e alle esigenze di apprendimento degli studenti evidenziate durante il percorso. Per una trattazione più dettagliata si rimanda alle schede informative sulle singole discipline (sezione 16 del presente documento).

Metodologie

Lezioni frontali partecipate
Flipped classroom
Lezioni di approfondimento predisposte da studenti
Lezioni interattive, supportate da risorse multimediali
Lavoro individuale o di gruppo
Pratica di attività sportive

Strategie

Sportelli di recupero e/o potenziamento
Esercitazioni in classe
Valutazioni formative in aggiunta alle sommative
Tutoraggio tra pari
Incontri con esperti esterni

Materiali e strumenti

Libri di testo
Materiali predisposti dai docenti (slides)
Materiali audiovisivi (animazioni, filmati, ecc)
LIM
Laboratorio di scienze

Per quanto concerne i criteri di assegnazione del voto si è fatto riferimento a quanto presente nel documento del PTOF dell'Istituto.

9. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La Riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, con riferimento al Regolamento emanato con DPR n. 89/2010, prevede, nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). L'introduzione della metodologia CLIL favorisce la comparazione tra fonti informative/conoscitive, apprese direttamente in lingua straniera, l'arricchimento del bagaglio lessicale dei diversi linguaggi settoriali e, come conseguenza, permette allo studente di guadagnare una prospettiva più critica ed aperta frutto di integrazione fra contenuto e lingua.

L'attività effettuata durante l'anno con metodologia CLIL ha trattato il seguente aspetto del programma di **Fisica**:

- How Einstein thought of the theory of relativity; special relativity.

L'obiettivo è stato globalmente raggiunto; la maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente nel corso della lezione.

10. P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): triennio

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno gli studenti hanno sviluppato i "*Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*" (P.C.T.O.), inizialmente denominati "Alternanza scuola-lavoro" (A.S.L.). Le strutture che li hanno ospitati - in presenza e/o a distanza - sono state:

- AN Brescia SSDARL
- ASD My Beat
- ANFOS srl
- ANFFAS Desenzano
- ASD ATLETICO CARPENEDOLO
- ASD FC Castiglione
- ASD MUTTI E BARTOLUCCI Tennis Clinic
- ASD NEW BASKET Molinetto di Mazzano
- ASD TOSCOLANO MADERNO
- ASD VIRTUS DESENZANO BK
- ASD VIRTUS FERALPI Lonato
- ASD USO Desenzano
- ASD TENNIS Desenzano
- ASD CALCIO Cavriana
- ASD CALCIO Strambino
- ASD ATENA Desenzano
- ASD US ROVIZZA
- Azienda vinicola Ricchi dei fratelli Stefanoni SS·
- Bay srl Padenghe
- BIBLIOTECA CIVICA ANELLI Desenzano
- CAST srl Castiglione delle Stiviere
- Comune di Desenzano del Garda
- Comune di Lonato del Garda
- EDILFIN srl Manerba
- FENIL CONTER - Pozzolengo
- FEDERICO RINALDI Tennis Club - Castiglione delle Stiviere
- GARDAVET Desenzano
- GARDA MOLLE srl Montichiari
- GARDA LOGISTICA srl Montichiari
- GELATERIA MANCINI Sirmione
- Global Gest srl
- Edmotion APS·
- Istituto Statale Istruzione superiore BAGATTA Desenzano
- Istituto Statale Istruzione superiore GONZAGA - Castiglione delle Stiviere
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO Brescia
- LA FORNASETTA srl - Lonato del Garda

- La Nuova Botte SRL· Sirmione
- LIDO DELLE BIONDE Sirmione
- MONTECARLO ssd Lonato del Garda
- NICO'S ACTION FITNESS - Desenzano
- ONDA 3 - Bedizzole
- PALESTRA ATLAS - Castiglione
- Paolo De Chiesa - dallo sport al giornalismo·
- PARROCCHIA SAN ZENO - Desenzano
- Polisportiva Lonato del Garda·
- PRO DESENZANO scsd
- SAFE WORK srl - Gavardo
- Società Canottieri Garda - Salò·
- SOUND MANAGEMENT CORPORATION - Lonato
- STUDIO ARCHITETTURA ARCORACE - Desenzano
- Studio legale associato Bollani· Lonato
- Studio legale Lorenzoni· Lonato
- Studio Legale Papa· Desenzano
- Studio legale SIMONI & ASSOCIATI - Desenzano
- STUDIO LEGALE URSINO - Desenzano
- Società SOLFERINO & SAN MARTINO - San Martino della Battaglia
- STUDIO TECNICO COLOMBO - Castiglione
- TECH-INOX SRL· Pozzolengo
- Tribunale di Verona· Procura della Repubblica - ente pubblico
- Università Cattolica del Sacro Cuore UCSG - Milano
- Università degli Studi di Brescia, Facoltà di Medicina ·
- Università degli Studi di Verona, Progetto Tandem ·
- VIGHENZI CALCIO - Padenghe
- VIT ALBERTO - Gavardo
- We World Onlus – Exponi le tue idee

In sede di colloquio orale gli studenti presenteranno una relazione, anche in formato digitale (Word, PowerPoint, o altro), con la quale esporranno per iscritto le loro esperienze in merito ai P.C.T.O., secondo le direttive impartite dal M.I.U.R.

Nella seguente tabella si riporta il conteggio delle ore di PCTO svolte da ciascuno studente.

STUDENTE/SSA	**ORE ACCREDITATE**
Candidato 1	206h 30min
Candidato 2	243h 10min
Candidato 3	138h
Candidato 4	153h
Candidato 5	100h

Candidato 6	134h
Candidato 7	188h
Candidato 8	168h 30min
Candidato 9	125h
Candidato 10	101h
Candidato 11	164h 30min
Candidato 12	145h
Candidato 13	105h
Candidato 14	170h
Candidato 15	123h
Privatista 1	157h*
Privatista 2	78h*

* per i candidati esterni il monte ore è ridotto a un minimo di 67h e 30 min (rif. Decreto 226 del 12/11/2024, art. 5, comma 2).

11. Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel corso del secondo biennio e del V anno sono stati intrapresi percorsi di apprendimento che hanno interessato spazi diversi e tempi propri, limitatamente al periodo pre-pandemico. Tali percorsi hanno consentito agli studenti di prendere contatto con nuovi contenuti, ampliando il proprio bagaglio culturale, favorendo in tal modo l'integrazione e l'inclusione, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento e facilitando gli approcci operativi alle discipline scientifiche.

A.S. 2022/2023

- Uscita didattica a Brescia presso Brixia Forum per Brescia Futura Expo (03.10.2022)
- Visita alla mostra "Una storia di storie" a cura dell'Associazione "Il Cerchio" (25.10.2022)
- Corsa campestre di istituto (25.11.2022)
- Incontro formativo 'Autismo e diversità (11.01.2023)
- Incontro con i Carabinieri di Desenzano del Garda (9.02.2023)
- Incontro con Associazione LIBERA per la lotta contro la mafia (15.03.2023)
- Progetto della Fondazione Francesco Soldano "La Fabbrica del Mondo" con Telmo Pievani (marzo-maggio 2023)
- Incontro con lo youtuber Emanuele Magli (24.03.2023)
- Maratonina degli Istituti superiori di Desenzano (5.04.2023)
- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera (2-5.05.2023)
- Torneo sportivo scuole (01.06.2023)

A.S 2023/2024

- Incontro con il giornalista Valerio Piccioni (20.10.2023)
- Corsa campestre di istituto (13.11.2023)
- Uscita didattica alla Biennale di Venezia (17.11.2023)
- Uscita didattica al cinema, visione del film "C'è ancora domani", (07.12.2023)
- Incontro con l'AVIS (1.02.2024)
- Incontro con il prof. Musesti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia: La matematica della crittografia (27.02.2024)
- Viaggio di istruzione a Napoli (6-7-8-9.05.2024)
- Maratonina istituti di Desenzano (27.03.2024)

- Incontro con la prof.ssa Fornero: L'economia diseguale: generi e generazioni a confronto (02.05.2024)
- Partecipazione a Roga's got talent (7.06.2024)

A.S. 2024/2025

- Uscita didattica "Casa di reclusione femminile Giudecca (Venezia)" (09.10.2024)
- Incontro con la dottoressa Ormanni, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura di Verona (30.10.2024)
- Uscita presso il cinema Multisala King per visione film 'Io Capitano" (13.11.2024)
- Corsa campestre d'istituto (19.11.2024)
- Incontro con il giornalista sportivo Luca Bertelli (11.12.2024)
- Incontro con il consulente dello sport Silvio Broli (8.01.2025)
- Incontro con ITS Academy Lonati e Accademia Santa Giulia Brescia (9.01.2025)
- Incontro con la dott.ssa Zizioli dell'Istituto Zooprofilattico (15.01.2025; 22.01.2025)
- Uscita presso struttura carceraria "Nerio Fischione" di Brescia (18.01.2025)
- Conferenza con il prof. Musesti dell'Università Cattolica "L'azzardo calcolato- la matematica del gioco d'azzardo" (29.01.2025)
- Uscita presso il Commissariato di Polizia di Desenzano del Garda (19.02.2025)
- Incontro con l'Università di Trento (27.02.2025)
- Viaggio di istruzione a Parigi (17-21.03.2025)
- Visita Corte d'Appello di Venezia (28.03.2025)
- Incontro con l'associazione Ema Pesciolino Rosso (31.03.2025)
- Visita alla mostra 'Il mio Paradiso' (11.04.2025)
- Partecipazione alla Maratonina delle Scuole Superiori di Desenzano (07.05.2025)
- Torneo sportivo scuole (3 giugno 2025)

Il **DPR 5 marzo 2013**, istitutivo del Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo prevede che al temine del percorso di studio lo studente abbia acquisito, tra le altre competenze specifiche degli studi liceali, gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. In questo contesto i nostri studenti hanno svolto varie discipline sportive che hanno permesso loro di prendere contatto con le realtà sportive del territorio. Qui di seguito alcune delle discipline sportive effettuate:

DISCIPLINE SPORTIVE SVOLTE NELL'A.S. 2024/2025

- **PADEL**
- **PAINTBALL**
- **DISCIPLINE AEREE**
- **SCHERMA**
- **PICKLEBALL**
- **BEACH VOLLEY**

DISCIPLINE SPORTIVE SVOLTE NEGLI ANNI PRECEDENTI 2023/24

- **PATTINAGGIO AGGRESSIVE**
- **HOCKEY SU PRATO**
- **BALLI CARAIBICI**
- **KENDO**
- **JU-JITSU**
- **FOOTBALL FLAG**

DISCIPLINE SPORTIVE SVOLTE NEGLI ANNI PRECEDENTI 2022/23

- **TENNIS**
- **SUP**
- **JUDO**
- **FUNCTIONAL TRAINING**
- **BASKET**
- **RUGBY**

12. Attività di recupero e potenziamento

Durante il percorso liceale la scuola ha messo a disposizione vari strumenti di recupero, tra i quali il più significativo è stato lo **sportello didattico** (in presenza e online). Attraverso questo strumento, i docenti hanno dato la propria disponibilità, in orario pomeridiano, ad incontrare un piccolo gruppo di studenti e ad affrontare con loro gli argomenti non compresi o svolgere ulteriori esercizi. In altri casi, invece, gli sportelli didattici sono stati utilizzati dai docenti per lavori di **potenziamento**, rivolti soprattutto ai ragazzi e alle ragazze di quinta, in vista della preparazione all'Esame di Stato o della scelta universitaria.

Docenti che hanno tenuto lo sportello didattico di recupero e/o potenziamento:

Prof. Treccani Francesco, Matematica e Fisica

Prof. Paganotto Paolo, Lingua e letteratura italiana

Prof. Viani Stefano, Storia

Prof.ssa Sinini Gloria, Filosofia

Prof.ssa Marpicati Laura, Lingua e letteratura inglese

Prof.ssa Nodari Maria Giovanna Scienze naturali, chimiche e biologiche.

Prof.ssa Tonni Elisa, Diritto ed Economia dello sport

13. Attività specifiche di orientamento

La commissione orientamento ha predisposto una pagina apposita su Classroom, dedicata agli studenti delle quarte e delle quinte nella quale sono stati inseriti tutti gli open day proposti dalle università.

I docenti si sono altresì resi disponibili a colloqui individuali con gli studenti, per aiutarli alla scelta del più adeguato percorso di istruzione superiore.

Nello specifico, il nostro istituto ha proposto le seguenti attività di orientamento nell'ambito delle 30 ore previste di orientamento:

Classe IV

Incontri **presentazione offerta formativa Università** (6h pomeridiane): 23 gennaio Unitrento, 26 gennaio Università Cattolica; Corso Infermieristica e professioni sanitarie 16 maggio;

2h **Conferenza di Matematica**: la matematica della crittografia.

15h: P**rogetto SMART ROAD, "Scegliere consapevolmente per far strada al futuro"** Università Cattolica;

15h **Progetto Prometeus Università degli studi di Brescia** (PCTO) (progetto elettivo).

Classe V

10h **Progetto "A tu per tu con la Legalità**" (con sostituto procuratore del Tribunale di Verona, Corte d'appello d Venezia);

Incontri **presentazione offerta formativa Università** (6h): 9 gennaio Accademia Santa Giulia,**ITS ACADEMY Lombardia;** Venerdì 10 gennaio Università Cattolica, 23 Febbraio Unitrento;

2h **Conferenza di Matematica**: 29.01.2025 conferenza prof. Musesti "L'azzardo calcolato-la matematica del gioco d'azzardo)

15h **Progetto Prometeus Università degli studi di Brescia** (PCTO) (progetto elettivo).

E' stata altresì svolta la seguente UDA curriculare di 10 ore: **La virtù di saper dire no**

Sono state inoltre proposte agli studenti gli eventi di orientamento organizzati sul territorio:

Job Orienta, nei padiglioni di Veronafiere;

Job Week, il salone dello Studente, incontri online con Università di Brescia e Milano;

Università Cattolica: Open Day Unicatt dal 6 al 27 maggio 2025 presso le sedi di Brescia, Cremona, Milano, Piacenza, Roma

-

Open weeks dell'Università di Verona, evento di presentazione dei corsi di laurea laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'ateneo veronese.

UnibsDays: orientamento in tutte le aree (Medicina, Ingegneria, Economia e Giurisprudenza) nelle rispettive sedi

- incontri con ospiti provenienti da diverse realtà culturali
- presentazione delle professioni sanitarie e corse dell'area economica

14. Profilo in uscita dello studente del Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo

Il profilo di uno studente liceale atteso in uscita delinea uno studente–cittadino che, indirizzato dalle competenze disciplinari, comprende e si orienta nell'ambiente in cui vive e opera.

Il Liceo scientifico, anche nella sezione Sportiva, si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e giuridici;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- lettura settimanale costante del quotidiano in classe con relativo dibattito di un articolo scelto insieme.
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il profilo dello studente di Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo

La specificità del Liceo Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo consiste nell'approfondimento del nesso tra cultura scientifica, tradizione umanistica e cultura dello sport. Questo indirizzo liceale favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli Studenti del nostro Liceo Scientifico Sezione ad indirizzo Sportivo sono stati guidati, oltre che al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e del Liceo Scientifico nello specifico, al conseguimento dei seguenti obiettivi espressamente indicati nell'All. A del DPR 5 marzo 2013 n.52:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali;
- apprezzare lo spirito della cultura sportiva attraverso la consapevolezza che allenamento e disciplina sono principi di una vita virtuosa;
- imparare dalle discipline sportive ad apprendere dagli errori, dalla mancanza di risultati, dalla sconfitta, dallo spirito di sacrificio.

15. Obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine ciclo distinguendoli in:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Acquisire un adeguato metodo di studio;
- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Prendere appunti;
- Raccogliere e classificare dati;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Lo studente deve: • conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico; • sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	Lo studente deve: • saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; • saper operare sintesi globali; • possedere un metodo di studio • saper utilizzare un metodo corretto e flessibile; • possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; • saper usare approcci pluridisciplinari.	Lo studente deve: • saper valutare; • saper autovalutarsi; • saper progettare; • saper essere originale e creativo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

I seguenti obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti dalla quasi totalità della classe.

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Rispettare l'ambiente scolastico.
- Acquisire un adeguato metodo di studio;
- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Prendere appunti;
- Raccogliere e classificare dati;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline: obiettivo raggiunto non da tutti;
- Intervenire con pertinenza.
- Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;
- Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.
- Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;
- Saper operare sintesi globali;
- Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;
- Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo: obiettivo parzialmente raggiunto;
- Saper usare approcci pluridisciplinari.
- Saper valutare;
- Saper autovalutarsi;
- Saper progettare.

16. Schede informative sulle singole discipline: competenze, contenuti, obiettivi raggiunti

Lingua e letteratura italiana	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Nel corso di quest'ultimo anno di liceo ho proposto agli studenti un percorso all'interno della letteratura italiana tra gli inizi dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento che tenesse conto di alcuni aspetti fondamentali: da una parte ho posto al centro l'opera di Giacomo Leopardi, figura-chiave della letteratura italiana, sulla quale si è approntata una sorta di corso monografico che ha destato un certo interesse e una discreta partecipazione tra gli studenti. Dall'altra ho proposto dei passi in prosa e delle poesie che ho ritenuto essere particolarmente significativi, avendo sempre come fine quello di appassionare gli studenti alla letteratura e alla lettura. Non sono mancati, compatibilmente con i tempi avuti a disposizione, dei riferimenti e dei confronti con altre letterature europee. Dovendo necessariamente fare delle selezioni, si è dato maggior spazio alla fruizione diretta dell'opera e si è trascurata una certa parte della critica letteraria. Lo studente / la studentessa: - è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; - sa riassumere e parafrasare un testo dato; - sa organizzare e motivare un ragionamento; - illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno letterario e/o culturale; - ha compreso il valore intrinseco della lettura; - capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi; - ha capacità di analisi e sintesi; - ha acquisito un proprio metodo di studio

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	❖ **LETTERATURA E STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA** Il Neoclassicismo: differenza tra copia e imitazione. Il Neoclassicismo come programma politico. Johann Joachim Winckelmann, J.L. David e A. Canova. Copia e imitazione. Ercolano e Pompei. Lo stile Luigi XVI. Il Neoclassicismo in letteratura. Il valore assoluto della bellezza. Il Positivismo. Progresso tecnologico e scientifico. La borghesia liberale e capitalistica. Urbanesimo, proletariato. Socialismo, marxismo e anarchismo. A. Comte e altri pensatori positivisti. Il contesto storico-sociale. C. Darwin. La scienza applicata ai fenomeni umani. Diritto naturale e diritto positivo. Il determinismo secondo Taine. Ereditarietà, ambiente sociale, epoca storico in cui si vive. Determinismo e meccanicismo. - Lettura del brano "*Formare gli italiani*" tratto da I miei ricordi di Massimo D'Azeglio. "*Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani*". Il destino è nel carattere: Eraclito, Seneca. Il senso del dovere. Il Naturalismo. H. de Balzac, G. Flaubert, E. Zola, G. de Maupassant. Scientificità, e funzione sociale nel naturalismo francese. Oggettività e impersonalità nella scrittura. Il darwinismo sociale. Ereditarietà, ambiente sociale e contesto storico. Il caso "*Madame Bovary*". I temi della poetica naturalista. Il Verismo italiano: genesi. Presa di coscienza dei problemi post-unitari: la questione sociale. I caratteri fondamentali del Verismo: regionalità e meridionalità. La teoria dell'impersonalità. Capuana, De Roberto, Verga. Una letteratura "scandalosa". Teoria dell'impersonalità e tecnica della regressione. **Federico De Roberto**: vita, opere e pensiero. Presentazione de "*I Vicerè*" di F. De Roberto. "*La storia è una monotona ripetizione*": lettura, analisi, commento e divisione in sequenze. **Giovanni Verga**: vita, opere e pensiero. Lettura e commento di "*Libertà*", da Novelle di G. Verga. I fatti di Bronte. Il generale Nino Bixio.

	Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero. La poetica del fanciullino. Il "nido" parola-chiave della poetica pascoliana. Aspetti salienti della vita del Pascoli. Lettura, analisi e commento del passo "*È dentro noi un fanciullino*" da "*Il fanciullino*". Stupore e meraviglia. Il ruolo del poeta. "*X Agosto*": lettura, analisi, parafrasi e commento. La struttura circolare della poesia. Il significato. Tra Ottocento e Novecento: il contesto storico. La crisi economica, la questione sociale, l'età giolittiana, l'imperialismo italiano, la Triplice Alleanza. La crisi del Positivismo. La realtà scientifica non basta. Schopenhauer, Nietzsche, Bergson e Freud. Il Decadentismo: definizione e coordinate temporali. Significato positivo e negativo del termine. I poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmè. L'estetismo. La solitudine dell'intellettuale. Individualismo romantico e individualismo decadente. **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere e pensiero. D'Annunzio e il fascismo. La morte di D'Annunzio. Panismo. vitalismo e superomismo. D'Annunzio e Nietzsche. L'intellettuale e la sua influenza sulla cultura del tempo. Il Vittoriale e le ragioni del suo esilio. La scoperta di Nietzsche. Lettura, analisi e commento del brano "*Una donna fatale*" da Il Piacere. Introduzione alla psicoanalisi. di S. Freud. "L'interpretazione dei sogni" e la nascita della psicanalisi. Prima topica. Conscio, preconscio e inconscio. Seconda topica: Es, Io e Super-Io. Il principio di piacere e il principio di realtà. Rimozione, negazione e sublimazione. La pulsione. I meccanismi di difesa. I metodi terapeutici. Libere associazioni, analisi dei sogni, transfert e controtransfert. Fase orale, anale, fallica, pubertà latente, fase genitale. Il complesso. Nevrosi e psicosi. Il concetto di rimozione. L'approccio topografico e l'approccio stadiale. I metodi terapeutici.

	Italo Svevo: vita, opere e pensiero. La sua formazione intellettuale. L'incontro con James Joyce. "*La coscienza di Zeno*": struttura, trama e temi del romanzo. La psicoanalisi come strumento di conoscenza ma non come terapia medica. Concetti-chiave: monologo interiore, flusso di coscienza, l'inetto. Lettura de "*Zeno incontra Edipo*" da "*La coscienza di Zeno*" e commento. "I malati sono i sani e i sani sono i malati": la nevrosi come segno positivo di non rassegnazione e di non adattamento ai meccanismi alienanti della civiltà. L'inettitudine come caratteristica ambivalente e la figura dell'inetto. L'ironia come salvezza dalla malattia. Il darwinismo in Svevo. **Luigi Pirandello**: vita, opere e pensiero. La formazione culturale dell'autore. I fatti salienti della sua biografia. Apparenza e realtà. Impossibilità di definire una realtà oggettiva. La teoria delle maschere. L'umorismo in Pirandello. Il vitalismo e la metaletteratura (appunti e fotocopie). Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello (appunti e fotocopie). Differenza tra comico e umoristico. Avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Il Premio Nobel. La crisi dell'identità dell'Io in Pirandello. Relativismo orizzontale e relativismo verticale. Satira, sarcasmo, comicità e umorismo. Il contrasto tra vita e forma. La teoria delle maschere. L'incomunicabilità. Il relativismo psicologico e conoscitivo. "*Il giuoco delle parti*": trama, personaggi, temi. *"Il fu Mattia Pascal"*: trama, lettura di passi scelti letti in classe e a casa (fotocopie e appunti). *"Uno, nessuno e centomila"*: trama, lettura di passi scelti in classe (appunti). *"Sei personaggi in cerca d'autore"*: trama. ❖ **<u>G. LEOPARDI: vita, opere e pensiero</u>** Vita, opere e pensiero. L'infanzia del poeta e il rapporto con la madre. La formazione intellettuale e culturale. Le quattro fasi del pessimismo leopardiano: individuale, storico, cosmico ed eroico. La poetica del vago e dell'indefinito. Il materialismo assoluto e il pessimismo cosmico. Passaggio nel pensiero di Leopardi dalla concezione di una Natura benigna a una Natura maligna.

	Leopardi: classicista o romantico? Esistenzialista. Il Leopardi filosofo. Illuminismo, sensismo e materialismo nel pensiero di Leopardi. Il pessimismo storico. L'immaginazione e l'illusione unici rimedi all'infelicità umana. Kosmos, Crono e Kairos. La figura della poetessa greca Saffo. Il tema del suicidio in Leopardi. ***I Canti*** "*L'infinito*": ascolto dalla voce di V. Gassman; lettura, parafrasi, analisi e comprensione del testo. La struttura tripartita della poesia. "*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*": lettura, parafrasi, analisi e comprensione del testo. "*Ultimo canto di Saffo*": lettura, parafrasi, analisi e comprensione del testo. L'infelicità e il dolore dell'uomo. Il tema della poesia. Il concetto di Kalokagathia. Aspetto esteriore e aspetto interiore. Dal bello al vero. Lo *Zibaldone*. Il tema del ricordo. Eros, Philia, Agapè, i tre volti dell'amore. "*A se stesso*": lettura, parafrasi, analisi e commento. Il tema della poesia. Il Ciclo di Aspasia. Fanny Targioni Tozzetti. Le fasi del pessimismo leopardiano: individuale, storico, cosmico, eroico. ***Le Operette Morali*** Il Leopardi filosofo. Il pessimismo cosmico trasferito nelle Operette morali. Visione materialistica e meccanicistica dell'esistenza. L'"*amaro vero*" dopo l'esperienza romana e il ritorno a Recanati. "*Dialogo della Natura e di un Islandese*": analisi, commento, comprensione del testo. "*Dialogo di Tristano e di un amico*": analisi, commento, comprensione del testo. Il dialogo come introspezione. ❖ **LA DIVINA COMMEDIA - PARADISO** La struttura del Paradiso. Il Paradiso come luogo di beatitudine eterna. I corpi celesti e le virtù. La "Candida

	Rosa", vera sede dei beati. I gradi di beatitudine nel Paradiso dantesco. Stato della mente e condizione spirituale delle anime dei beati. Il Primo Motore Immobile. L'empireo. Beatrice allegoria della fede e della grazia. I nove cieli concentrici. Le tre virtù cardinali. Le nove gerarchie angeliche. La beatitudine: identificare la propria volontà con quella di Dio. Intellettualismo e spiritualismo nella Divina Commedia. Stile e linguaggio del Paradiso dantesco. Lo sforzo stilistico di Dante verso il sovrumano. Il topos dell'ineffabilità. Invettive e realismo nel Paradiso dantesco. Corrispondenza tra pianeti e virtù. L'unità nella molteplicità. Il mistero della Santissima Trinità e il mistero dell'incarnazione divina. Spazio e tempo non esistono nel Paradiso. Lingua e stile della terza cantica. I tre gradi di apprendimento: e*xtra nos, intra nos, supra nos*. Canto VII: introduzione al Canto. Lettura integrale e commento. Le macchie lunari. La sfida di Dante ai suoi lettori. Le figure retoriche. Teoria dell'ineffabilità. I beati che leggono nel pensiero. La luce come elemento caratterizzante tutto il Paradiso. L'antigiudaismo nel Medioevo e le accuse di deicidio nei confronti degli ebrei. Dante nei confronti dell'ebraismo e dell'islamismo. Canto VIII: introduzione al Canto. Lettura integrale e commento. Interpretazione complessiva. Il demone socratico. La carità come amore cristiano. "Conosci te stesso". La figura di Carlo Martello. Canto IX: introduzione al Canto. Lettura integrale e commento. Interpretazione complessiva. Le figure retoriche. Tempo, luogo e personaggi. Cunizza da Romano e la figura di Ezzelino da Romano ❖ **<u>GRAMMATICA</u>** Ripasso di analisi grammaticale e di analisi logica della frase semplice. Introduzione all'analisi del periodo. Che cos'è il periodo o frase complessa? Come riconoscere il numero delle proposizioni all'interno del periodo. Le proposizioni principali o indipendenti. Le enunciative o dichiarative o informative. Le interrogative dirette: semplici, disgiuntive, reali, fittizie o retoriche. Le esclamative. Le volitive. Le desiderative.

	Paratassi e ipotassi. Le proposizioni coordinate. Le congiunzioni coordinanti. Le proposizioni incidentali. La coordinazione o paratassi. I tipi di coordinazione: c. copulative, c. sostitutive, c. avversative, c. disgiuntive, c. conclusive, c. esplicative, c. correlative. Quando il soggetto della coordinata deve essere esplicitato. Coordinazione per asindeto e per polisindeto. La subordinazione o ipotassi. Forma esplicita o forma implicita. Uso della forma esplicita e della forma implicita. I gradi della subordinazione. Legami di coordinazione e di subordinazione. L'analisi del periodo. Riconoscere e analizzare le proposizioni. Individuare i predicati. Isolare le proposizioni e i periodi. Riconoscere la tipologia di ogni proposizione. La *consecutio temporum* e l'uso dei verbi nelle proposizioni subordinate. Indicativo o congiuntivo: regole per non sbagliare. Le proposizioni subordinate. La classificazione delle subordinate: completive, relative, complementari indirette. Le subordinate soggettive. Soggettive esplicite e implicite. Le proposizioni oggettive. Oggettive esplicite e implicite. La consecutio temporum delle subordinate rispetto alla reggente. Le proposizioni dichiarative. Le dichiarative esplicite e implicite. Indicativo e congiuntivo: quando e come usarli. Le proposizioni subordinate interrogative indirette. Le proposizioni relative: proprie e improprie. Pronomi e avverbi relativi. Le frasi scisse. Le varie funzioni del "che". Le subordinate temporali. I rapporti di contemporaneità, di anteriorità e di posteriorità. Le temporali esplicite e implicite. Il concetto di tema e rema. Le subordinate causali e le subordinate finali. Causali e finali esplicite e implicite.

	Le proposizioni consecutive e le proposizioni concessive. ❖ **LINGUISTICA** La prova scritta di italiano secondo le Disposizioni Ministeriali Tipologia A: struttura ed esercitazioni. Tipologia B Tipologia C Comprensione e analisi di un testo letterario poetico. La relazione con il contesto storico e culturale. I livelli dell'analisi testuale: tematico, strutturale, morfologico-sintattico, stilistico-retorico, lessicale, metrico. L'analisi e il commento di un testo. Cos'è l'analisi, la comprensione e l'interpretazione di un testo? Testi letterari e non letterari. La parafrasi. Come si fa la parafrasi. Analisi dei livelli del testo poetico. Analisi sul piano formale e sul piano contenutistico. Il livello tematico: topic o tema o argomento fondamentale. Il leitmotiv. Parole-chiave. Temi secondari. Scheda operativa per l'analisi del livello tematico. Livello strutturale: lineare, a elementi paralleli, a elementi alternati, circolare, a intreccio, chiasmico. Livello morfologico-sintattico. Analisi a livello lessicale. Aree semantiche. Registro linguistico. Significato denotativo e significato connotativo. La metafora. Le varietà linguistiche. Il livello metrico. Tipologie di componimenti. Versi, strofe, rime. Il computo delle sillabe nel verso. Versi tronchi, piani e sdruccioli. Sinalefe, sineresi, dialefe, dieresi. Cesure ed enjambement. La rima. Rima interna o rimalmezzo. Assonanza e consonanza.

	Il livello fonico. La musicalità. Vocali liquide. Sibilanti, nasali, dentali. Figure retoriche di suono. Significato fonosimbolico. Il livello stilistico-retorico. A cosa servono le figure retoriche? Allitterazione, onomatopea, paronomasia, omeoteleuto, anadiplosi, assonanza e consonanza, anacoluto, anafora, chiasmo, asindeto e polisindeto. Poliptoto, iperbato, climax e anticlimax, figura etimologica, similitudine e metafora, perifrasi e antitesi. La sinestesia, l'ossimoro, la sineddoche, la metonimia, l'iperbole, la litote e la prosopopea. L'interpretazione del testo. Comprensione e analisi di un testo letterario in prosa. Comprensione del testo. Analisi del testo. Fabula e intreccio. Tempo e spazio. Personaggi. Narratore, punto di vista, tecniche narrative. Il concetto di sequenza. Sequenze statiche e sequenze dinamiche. La struttura narrativa del testo in prosa. Lo spannung. Il tempo: tempo della storia e tempo del discorso o del racconto. I rapporti di tempo: prolessi o analessi. La durata degli avvenimenti: la velocità narrativa, la pausa narrativa, l'ellissi narrativa. Il sistema dei personaggi: protagonista, antagonista, oggetto, aiutante, figure secondarie. Analisi narratologica: invenzione e realtà. Narrazione realistica, fantastica, grottesca, simbolica. Il narratore: omodiegetico ed eterodiegetico. Focalizzazione, zero, interna, esterna. Le tecniche narrative: discorso diretto, discorso diretto libero, discorso indiretto, discorso indiretto libero. Il monologo interiore e il flusso di coscienza. Il registro linguistico e stilistico. L'interpretazione di un testo narrativo in prosa. Il riassunto. Comprensione e analisi di un testo non letterario (Tipologia B). Testi continui, non continui, misti. Gli scopi di un testo. Le metodologie argomentative: deduttive, induttive, abduttive, analogiche.

	Descrizione oggettiva e descrizione soggettiva. Fatti vs. opinioni. Il tema argomentativo: presentazione del problema, esposizione della tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi, argomenti a sostegno dell'antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione. Simulazioni della prova scritta di italiano per l'Esame di Stato. La Prova Invalsi. Esercitazioni con Prove mod. Invalsi. **LE FIGURE RETORICHE**: Aferesi, allegoria, allitterazione, anadiplosi, analogia, aforisma, anfibologia, anacoluto, anastrofe, antifrasi, endiadi, antitesi, antonomasia, apocope. ❖ **TEATRO** "*La cantatrice calva*" di E. Ionesco. Lettura integrale del testo. Visione dello spettacolo teatrale. "*Il giuoco delle part*i" di Luigi Pirandello. Lettura integrale del testo. Visione del dramma teatrale su Rai Play. ❖ **CINEMA** "*Il giovane favoloso*", film di M. Martone, con Elio Germano, M. Riondino, M. Popolizio – Italia, 2014. **MUSICA** Ascolto, lettura, traduzione e commento della canzone "*Il gorilla*" di Fabrizio De André. Ascolto della canzone "*Carlo Martello ritorna dalla battaglia di Poitiers*"di Fabrizio De André. ❖ **APPROFONDIMENTI** P.C.T.O.: Progetto "A tu per tu con la legalità" in sinergia con il Tribunale di Verona, ref. dott.ssa Ormanni Federica, sostituto procuratore e con la Corte d'Appello di Venezia. Visita alla Casa Circondariale femminile Carcere della Giudecca a Venezia e al carcere di Canton Mombello a Brescia.

	Assistito a un processo in Corte d'Appello a Venezia. Visita agli uffici e alla centrale operativa della Polizia di Stato di Desenzano del Garda. Visita del Tribunale di Verona.

❖ **LETTURE**

Ad ogni studente è stata assegnata la lettura di un libro di letteratura italiana contemporanea – Ottocento o Novecento -. Del libro letto è stata redatta una presentazione in PowerPoint ed è stata stilata una relazione. Dello stesso è stato richiesto un commento di alcuni passi che sono stati sottolineati dallo studente e dalla studentesse in quanto ritenuti da loro particolarmente significativi.Qui sotto l'elenco degli studenti e delle letture assegnate:

Candidato 1 *Il deserto dei Tartari* BUZZATI DINO
Candidato 2 *Lettera a un bambino mai nato* FALLACI ORIANA
Candidato 3 *La coscienza di Zeno* SVEVI ITALO
Candidato 4 *Il giardino dei Finzi Contini* BASSANI GIORGIO
Candidato 5 *Il nome della rosa* ECO UMBERTO
Candidato 6 *Oceano Mare* BARICCO ALESSANDRO
Candidato 7 *Il giorno della civetta* SCIASCIA LEONARDO
Candidato 8 *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* GADDA CARLO EMILIO
Candidato 9 *Una questione privata* FENOGLIO BEPPE
Candidato 10 *Gli indifferenti* MORAVIA ALBERTO
Candidato 11 *Il visconte dimezzato* CALVINO ITALO
Canditato 12 *Il Piacere* D'ANNUNZIO GABRIELE
Canditato 13 *Operette Morali* LEOPARDI GIACOMO
Canditato 14 *I Viceré* DE ROBERTO FEDERICO
Canditato 15 *Se questo è un uomo* LEVI PRIMO

ABILITÀ:	Lo studente / la studentessa: - comprende testi letterari in prosa e in versi, sia orali che scritti; - produce testi secondo delle indicazioni date e indirizzati a uno scopo/fine; - rielabora con senso critico i contenuti appresi; - riconosce nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
METODOLOGIE:	- lezioni frontali - *flipped classroom* - utilizzo di supporti digitali

	- lezioni interattive
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per lo scritto si rimanda alla sezione qui dedicata.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- "*Amor mi mosse*", *Leopardi*, Langella, Frare, Gresti, Motta, , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2019. - "*Amor mi mosse*" Vol. 6, Langella, Frare, Gresti, Motta, , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2019. - "*Amor mi mosse*" Vol. 7, Langella, Frare, Gresti, Motta, , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2019. - "*Divina Commedia*" – *Paradiso* di Dante Alighieri, Zanichelli.
A causa di problemi famigliari ho dovuto interrompere le mie lezioni prima di Pasqua e non ho potuto svolgere alcune parti del programma che mi ero prefissato.	
prof. *Paolo Paganotto*	

Lingua e cultura inglese	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	In considerazione del fatto che il programma di quinta è prevalentemente dedicato all'ambito letterario, lo studente deve sapersi esprimere, in maniera sostanzialmente corretta, sia in orale che in forma scritta, sugli argomenti letterari utilizzando un lessico specifico ed evitando errori di grammatica e dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare adeguatamente gli autori e le loro tematiche principali, anche se talora solo in via essenziale. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato da un buon numero di studenti, mentre un ristretto gruppo si esprime in modo stentato e fatica ad analizzare i testi proposti.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**Elenco delle tematiche sviluppate** **1. Childhood and education** - Children in the Victorian Age - Life in Victorian Britain - All about Charles Dickens - All about *Oliver Twist* - '*Oliver wants some more*' **2. The Growth of Female Awareness** - Respectability and role of women in Victorian society - Women writers - All about Charlotte Brontë - All about *Jane Eyre* - *'Jane and Rochester'* **3. Freedom from Chains** - The American Civil War - The abolition of slavery - Queen Victoria Empress of India - All about Walt Whitman - *O Captain! My Captain!* **4. A Double-Faced Reality** - The Victorian compromise - All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Doctor Jekyl and Mister Hyde* - *The Scientist and the Diabolical Monster*

	- All about Oscar Wilde - All about *The Picture of Dorian Gray* - *'I would give my soul'* ***5.* The Age of Anxiety** - The Edwardian Age - Britain and the First World War - A new concept of time - Influences of Freud - The interior monologue - All about James Joyce - *Dubliners* - *'Eveline'* ***6.* Overcoming the darkest hours** - All about George Orwell - All about *Nineteen Eighty-Four* - *'Big Brother is watching you'* ***7. Work and alienation*** - The hungry thirties - The Wall Street Crash - The Dust Bowl - The New Deal - All about John Steinbeck - *The Grapes of Wrath* - *'No work, no food'* ***8. The American dream*** - The USA in the first half of the XX century - All about Francis Scott Fitzgerald - The Great Gatsby - *'Gatsby's party'*
ABILITÀ:	Nell'ambito delle competenze linguistico-comunicative, si fa esplicito riferimento alle descrizioni delle competenze, suddivise per livelli, contenute nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Per il quinto anno vengono recepite le Indicazioni Nazionali, che pongono come obiettivo al termine di questo ciclo il raggiungimento di competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B2/C1 in tutte cinque le abilità linguistiche (ascolto, lettura, produzione orale e scritta, interazione).

	Abilità di comprensione orale - comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti letterari conosciuti; - ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa; - risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame; - comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti noti affrontati abitualmente; - rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato. **Abilità di produzione orale** - esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione; - produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, strutturandola in una sequenza lineare; - esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario o brano e sostenere una conversazione con compagni e insegnante; - utilizzare un registro adeguato. **Abilità di comprensione scritta** - comprendere elementi e concetti fondamentali espressi in un testo fattuale semplice e lineare o da un testo di letteratura; - ricavare informazioni specifiche dal testo; - rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo; - individuare in base al contesto parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione. **Abilità di produzione scritta** - organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario; - riassumere per iscritto testi letti o ascoltati; - elaborare appunti personali dalle lezioni presentate in classe; - elaborare testi lineari e coesi su una gamma di

	argomenti noti; - elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica. In particolare impostare una produzione scritta secondo i parametri riferiti al livello del Quadro Comune Europeo di riferimento individuato e secondo i criteri di produzione scritta della lingua inglese. **Abilità di interazione orale** - comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti, di routine o no, che interessino lo studente; - scambiare informazioni, controllarle e confermarle, fare fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisce un problema. Esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc. - utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio; - intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione in una conversazione su questioni note, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni. **Abilità di interazione scritta** - trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione; - scrivere lettere e appunti personali per chiedere o fornire semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che si ritiene importante.
METODOLOGIE:	La lezione è stata incentrata sullo studente, chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale

	con sussidio di Power Point è stata ampiamente utilizzata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è svolta in modo tradizionale, attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. **a: competenze orali** - correttezza grammaticale e strutturale - ricchezza e varietà delle strutture usate - abilità comunicativa - ricchezza e proprietà lessicale - pronuncia - scioltezza espositiva (fluency) - comprensione di quesiti **b: competenze scritte (per valutare sia l'efficacia comunicativa che la correttezza formale)** - aderenza alle istruzioni date - coerenza e coesione (organizzazione del discorso) - ricchezza e proprietà lessicale - comprensione di testi e quesiti - correttezza grammaticale/strutturale **c: progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza** **d: impegno e frequenza**
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Spiazzi; Tavella; Layton: **Compact Performer Shaping Ideas – From the Origins to the Present Age** – Zanichelli Lingue
	prof.ssa *Laura Marpicati*

Storia	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	La maggioranza della classe conosce i principali eventi e le trasformazioni della storia europea e mondiale dell'Ottocento e della prima metà del Novecento sapendo discutere criticamente gli eventi che hanno caratterizzato il secolo scorso. Un discreto numero di alunni è in grado di analizzare e interpretare temi cruciali effettuando approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**L'Europa di fine 1800** -Colonialismo e Imperialismo. **L'Italia nell'età giolittiana** -La legislazione sociale -L'intesa del Governo Giolitti con i socialisti -Lo sviluppo industriale e i problemi del Sud. **La Grande guerra** -1914: da crisi locale a conflitto generale - Da guerra di movimento a guerra di posizione -L'Italia: dalla neutralità alla guerra -1915-1917: una guerra di massa - Caporetto, Diaz e l'epilogo del conflitto - Il Trattato di Versailles **I fragili equilibri del dopoguerra** - La rivoluzione russa -La nascita dell'URSS **Il regime fascista di Mussolini** -Dalla vittoria mutilata al biennio rosso -Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

	- La costruzione dello stato fascista: riforme economiche e leggi fascistissime -I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi - Propaganda e consenso -Politica estera - Antisemitismo e leggi razziali **La dittatura di Hitler** -La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich - Ascesa al potere di Hitler - Struttura totalitaria del Terzo Reich -Antisemitismo e ideologia nazista **L'URSS staliniana** -la presa del potere -i piani quinquennali -le purghe di Stalin **La seconda guerra mondiale** - Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei - Asse Roma-Berlino e Anticomintern - Prime operazioni belliche: Invasione della Polonia, Finlandia, Danimarca e Norvegia - Crollo della Francia e Repubblica di Vichy - La Battaglia d'Inghilterra - Operazione Barbarossa contro URSS - Attacco giapponese di Pearl Harbor e ingresso in guerra degli Stati Uniti - Nuovo ordine del Terzo Reich: razzismo, persecuzione e ghettizzazione -La soluzione finale della questione ebraica - 1942-1943:Prime vittorie degli Alleati - La caduta del fascismo, armistizio e guerra in Italia

	-Avanzata giapponese in Asia e controffensiva americana - Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca -La bomba atomica e la resa del Giappone **La Guerra Fredda** - Il mondo dopo la Seconda Guerra Mondiale - I due modelli ideologici contrapposti - Unilateralismo e multilateralismo - Gli Stati Uniti tra *Containment* ed *engagement* - La corsa allo spazio -Guerra Fredda e sport: la politica del ping-pong - Guerra Fredda e sport: le olimpiadi di Mosca del 1980. - Principali fatti salienti: Blocco di Berlino, Guerra di Corea, Rivoluzione d'Ungheria, Crisi di Cuba, Guerra del Vietnam, - La crisi dell'URSS: l'Invasione dell'Afghanistan, il disastro di Chernobyl, la caduta del muro di Berlino, lo scioglimento dell'Unione Sovietica.
ABILITÀ:	-Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare. -Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali - Intervenire durante una discussione in modo da argomentare il proprio pensiero con chiarezza, usando termini specifici e dando ragione della propria opinione nel rispetto di quelle altrui.
METODOLOGIE:	La spiegazione degli argomenti veniva esposta dall'insegnante attraverso una classica lezione frontale, per abituare gli alunni a partecipare al dialogo e a prendere appunti in maniera rapida e organizzata. Le lezioni sono state integrate con l'analisi di

	fonti storiche dirette, nonché tramite ascolto di podcast o interviste. L'insegnante ha costantemente offerto possibilità di recupero e di ripasso dei temi affidati. In alcuni casi lo studio degli argomenti non è avvenuto sui libri di testo ma su materiali forniti dall'insegnante.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state prove scritte integrate da interrogazioni orali. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati oggettivi, dei progressi compiuti soggettivamente rispetto al livello di partenza, della partecipazione e della correttezza di comportamento in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Adriano Prosperi e Gustavo Zagrebelsky, *Civiltà di memoria*, vol. 2, Einaudi Scuola. Adriano Prosperi e Gustavo Zagrebelsky, *Civiltà di memoria*, vol. 3, Einaudi Scuola.
	prof. *Viviani Stefano*

Filosofia	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	La quasi totalità della classe ha acquisito la conoscenza dei contenuti indicati nel programma, sapendo riconoscere gli aspetti peculiari degli autori affrontati. Un ampio gruppo di studenti è in grado di effettuare collegamenti tra autori, discipline ed eventi sapendo analizzare gli sviluppi storico-culturali del pensiero.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o	**Schopenhauer** Il «velo di Maya»

moduli tematica, ad esempio modulo sull'Etica.)	Volontà e rappresentazione Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo, confronto con Leopardi La critica alle varie forme di ottimismo Le vie della liberazione dal dolore: l'etica come via di liberazione necessaria ma non sufficiente. **Kierkegaard** L'esistenza come possibilità Gli stadi dell'esistenza L'angoscia Disperazione e fede **Marx** Le caratteristiche generali del marxismo La critica all'economia borghese La concezione materialistica della storia Alienazione Struttura e sovrastruttura Il Capitale Critica all'economia politica: merce, lavoro e plusvalore **Il positivismo sociale** Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo Bentham e l'etica utilitaristica **Nietzsche** Vita e scritti Nazificazione e denazificazione Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche La nascita della tragedia: Dionisiaco e l'Apollineo La gaia scienza: la morte di Dio La demistificazione della morale: la morale dei Signori e la morale degli Schiavi Così parlò Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno La volontà di potenza **Freud** La scoperta dell'inconscio La psicoanalisi Le topiche dell'inconscio

	Le fasi dello sviluppo psicosessuale Il Complesso di Edipo La critica femminista a Freud: Simone de Beuavoir "Il secondo sesso"; Luce Irigaray e la filosofia della differenza. **Etica e responsabilità nel pensiero neo-ebraico** **Jonas** Un'etica per la civiltà tecnologica: principio di responsabilità Critica alla società tecnologica: prometeo scatenato Il nuovo imperativo categorico **Levinas** Critica della filosofia contemporanea e dell'imperialismo del medesimo Accoglienza dell'altro: l'epifania del volto **Arendt** *La Banalità del male*: il processo a Eichmann, il principio di responsabilità, la non radicalità del male. *Vita Activa:* la condizione umana, la politeia perduta, l'agire politico come responsabilità **La bioetica** Bioetica e filosofia: nascita della bioetica, premesse storico (Codice di Norimberga) e culturali Indisponibilità e disponibilità della vita come "chiavi di lettura" della bioetica contemporanea Approfondimento: il problema del suicidio assistito **Il pensiero femminile** **Simone de Beauvoir,** *Il secondo sesso* (1949), è un testo fondamentale per il femminismo moderno. - il concetto di "differenza sessuale" e come le donne siano storicamente e culturalmente relegate alla posizione di "altro" rispetto agli uomini. **Luce Irigaray (1930-)**: Filosofa e psicoanalista belga, ha influenzato il pensiero femminista contemporaneo con il suo approccio al linguaggio, alla sessualità e alla filosofia. **Kate Manne,** il concetto di misoginia e società patriarcale

ABILITÀ:	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà
METODOLOGIE:	La didattica prevede lezioni frontali alternate ad una metodologia EAS, Episodi di Apprendimento Situato, volta a situare lo studente in situazioni significative ed esperienziali di apprendimento. L'idea di fondo è che l'apprendimento si genera se lo studente è messo nella condizione di elaborare in forma personale o cooperativa la conoscenza. Gli EAS, progettati per far acquisire allo studente oltre alle conoscenze dei contenuti disciplinari, le competenze chiave e trasversali, prevedono le seguenti tecniche didattiche: ● Lezioni frontali introduttive e di sintesi delle tematiche ● Visione di documentari e analisi di sequenze filmiche ● Discussioni guidate ● Confronti in classe dei lavori svolti individualmente o di gruppo e delle riflessioni emergenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel POF dell'Istituto, approvati nel collegio docenti e condivisi nel Consiglio di classe. Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa sono: ● Interventi, contributi, richieste di chiarimenti, capacità di lavoro individuale e di gruppo, ordine e metodo di studio ● Verifiche orali

	● Prove scritte ● Realizzazione di prodotti multimediali, individuali o di gruppo. Il processo di apprendimento è stato costantemente monitorato e modulato in riferimento a specifiche situazioni degli alunni. La valutazione si ispira ai principi della "valutazione autentica", ovverosia mira e valutare non solo l'acquisizione di conoscenze, ma la sviluppo e la formazione di competenze; la valutazione è diffusa durante tutti i momenti dell'attività didattica (partecipazione, lavori di gruppo, compiti).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare 3, Sanoma-Paravia
	prof.ssa *Gloria Sinini*

Matematica	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Alla fine dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti si mostra in grado di affrontare, analizzare e risolvere semplici esercizi e problemi. Alcuni studenti riescono a comprendere e affrontare anche problemi più complessi. Sono da segnalare alcuni casi che hanno manifestato alcune difficoltà relativamente alla disciplina.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**<u>Funzioni e loro proprietà</u>** Funzioni reali di variabile reale: - Definizione e classificazione - Dominio, zeri e segno di una funzione Proprietà delle funzioni: - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche - Funzioni crescenti, decrescenti, monotone - Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche - Proprietà e grafico delle principali funzioni trascendenti - Funzione inversa - Funzione composta **<u>Limiti</u>** L'insieme dei numeri reali: - La struttura dell'insieme R - Gli intorni - Massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore - Punti di accumulazione e punti isolati Introduzione del concetto di limite - Esempi introduttivi al concetto di limite, limite destro e limite sinistro Dalla definizione generale alle definizioni particolari (formalizzazioni di limite) - Formalizzazioni di limite e definizioni analitiche di asintoti verticali e asintoti orizzontali - Limite destro, limite sinistro, limite per eccesso, limite per difetto

	- Verifica di limite mediante formalizzazione Primi teoremi sui limiti (senza dimostrazione) - Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto **<u>Calcolo dei limiti e continuità</u>** Operazioni sui limiti: - Limiti di funzioni elementari - Limite della somma - Limite del prodotto - Limite del quoziente - Algebra dei limiti Forme indeterminate Limiti notevoli (senza dimostrazione): - Limiti notevoli di funzioni goniometriche - Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche Infiniti, infinitesimi e loro confronto: - Gerarchie degli infiniti Funzioni continue - Definizione di funzione continua in un punto - Definizione di funzione continua in tutto il suo dominio - Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) - Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) - Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione) Punti di discontinuità e di singolarità: - Definizione di punto singolare di una funzione - Classificazione dei punti singolari (discontinuità di prima, seconda e terza specie) Asintoti e grafico probabile di una funzione - Asintoti orizzontali e verticali - Asintoti obliqui - Esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo - Ricerca degli asintoti

	Grafico probabile di una funzione **<u>Derivate</u>** Derivata di una funzione - Introduzione geometrica del concetto di derivata - Rapporto incrementale - Definizione di derivata di una funzione in un punto - Derivata destra e derivata sinistra - Relazione tra derivabilità e continuità (senza dimostrazione) - Funzione derivata e derivate successive Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazione) - La derivata di funzioni costanti - La derivata della funzione identica - La derivata di una funzione potenza, con esponente intero positivo e generalizzazione al caso di derivata di funzione potenza con esponente reale - La derivata delle funzioni seno e coseno - La derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche Operazioni con le derivate - Derivata del prodotto di una costante per una funzione - Derivata della somma di funzioni - Derivata del prodotto di due funzioni - Derivata del quoziente di due funzioni - Applicazione della regola di derivazione del quoziente per ricavare la derivata della funzione tangente Derivata della funzione composta e derivata della funzione inversa - Il teorema di derivazione delle funzioni composte (senza dimostrazione) - Generalizzazione al caso composto delle formule di derivazione delle funzioni elementari - Il teorema di derivazione della funzione inversa (senza dimostrazione) - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche (senza dimostrazione)

	Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente ad una funzione in un suo punto Cenni di applicazioni del concetto di derivata alle scienze - Derivata e velocità di variazione - Le derivate e lo studio del moto - Altre applicazioni delle derivate: definizione di corrente elettrica istantanea, applicazione alla variazione del flusso del campo magnetico nel tempo (legge di Faraday-Neumann), ecc. Esercizi parametrici **<u>Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale</u>** Punti di non derivabilità - La classificazione dei punti in cui una funzione non è derivabile: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale - Studio della derivabilità di una funzione in un punto Teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): - Definizioni di punto di massimo e di punto di minimo relativi o assoluti - Definizione di punto stazionario - Il teorema di Rolle - Il teorema di Lagrange - Conseguenze del teorema di Lagrange - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Teorema di Cauchy - Teorema di de l'Hospital - Calcolo dei limiti mediante il teorema di de l'Hospital **<u>Massimi, minimi, flessi</u>** Definizioni: - massimi e minimi assoluti e relativi - concavità - flessi Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima:

	- Analisi dei punti stazionari mediante lo studio della derivata prima - Ricerca di massimi e minimi relativi - Punti stazionari di flesso a tangente orizzontale Flessi e derivata seconda: - Concavità e segno della derivata seconda - Ricerca dei flessi e derivata seconda Cenni ai problemi di ottimizzazione Esercizi parametrici **<u>Studio delle funzioni</u>** Schema generale per lo studio del grafico di una funzione - Natura della funzione - Dominio - Riconoscimento di eventuali simmetrie evidenti o della periodicità - Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani - Studio del segno della funzione - Analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio - Limiti agli estremi finiti del dominio con eventuale ricerca di asintoti verticali - Limiti agli estremi infiniti del dominio con eventuale ricerca di asintoti orizzontali o obliqui - Studio della continuità della funzione ed eventuale descrizione di punti singolari - Calcolo della derivata prima - Studio del segno della derivata prima: intervalli di monotonia della funzione e ricerca di punti stazionari e riconoscimento di massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale - Studio degli eventuali punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi o flessi a tangente verticale) - Calcolo della derivata seconda - Studio del segno della derivata seconda: intervalli di concavità e convessità e ricerca di punti di flesso - Rappresentazione del grafico della funzione Studio di funzioni algebriche (polinomiali, razionali fratte, irrazionali)

	Studio di funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche, goniometriche) Analisi e studio di funzioni che modellizzano fenomeni reali **<u>Integrali indefiniti</u>** Primitive e integrale indefinito - Definizione di primitiva di una funzione su un intervallo - Non unicità della primitiva di una funzione (osservazioni) - Teorema di caratterizzazione delle primitive su un intervallo - Ricerca di una primitiva che soddisfa determinate condizioni (passaggio per un punto, condizione di tangenza, ecc) - Definizione di integrale indefinito - Proprietà di linearità dell'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati: - Integrali delle funzioni elementari - Integrali di funzioni le cui primitive sono funzioni goniometriche inverse - Integrali di funzioni le cui primitive sono funzioni composte Integrazione per sostituzione Integrazione per parti - Dimostrazione della regola di derivazione per parti - Integrazione per parti ripetuta Integrazione di funzioni razionali fratte - Applicazione della divisione polinomiale - Caso 1: funzioni razionali fratte in cui il denominatore è di primo grado - Caso 2: funzioni razionali fratte in cui il denominatore è di secondo grado con discriminante positivo o nullo: scomposizione in fratti semplici - Caso 3: funzioni razionali fratte in cui il denominatore è di secondo grado con discriminante negativo

	<u>Integrali definiti</u>
	
	Integrale definito:
	- Problema delle aree
	- Definizione di integrale definito
	- Proprietà dell'integrale definito: linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione, monotonia rispetto alla funzione integranda.
	- Teorema della media
	- Teorema fondamentale del calcolo integrale
	- Calcolo di un integrale definito
	- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo delle aree, area della regione delimitata dal grafico di due funzioni.
	- Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, lavoro di una forza.
	- Calcolo di volumi di solidi di rotazione:
	  - rotazione attorno all'asse delle ascisse
	  - rotazione attorno all'asse delle ordinate
	  - metodo dei gusci cilindrici
	- Cenni agli integrali impropri
	- Esercizi parametrici

ABILITÀ:	**<u>Funzioni e loro proprietà</u>** - Riconoscere tipologie di funzioni - Determinare dominio e immagine di funzioni di variabile reale - Determinare caratteristiche di funzioni reali di variabile reale **<u>Limiti di funzioni reali di variabile reale</u>** - Saper operare con intorni - Riconoscere punti di accumulazione, punti isolati, massimi, minimi, estremi inferiori/superiori di insiemi. - Saper calcolare limiti di funzioni algebriche e trascendenti - Ricercare asintoti di funzioni reali di variabile reale - Utilizzare tali informazioni per costruire un grafico probabile di funzioni reali di variabile reale **<u>Continuità</u>**

	- Studiare la continuità di una funzione e classificare gli eventuali punti singolari **<u>La derivata</u>** - Calcolare derivate di funzioni reali di variabile reale operando con l'algebra delle derivate - Utilizzare il significato geometrico di derivata per calcolare l'equazione della retta tangente e della retta normale alla funzione in un punto - Applicare il concetto di derivata alla fisica e alle scienze **<u>Teoremi sulle funzioni derivabili</u>** - Utilizzare il concetto di derivata per lo studio e la classificazione dei punti di non derivabilità - Studio degli intervalli di monotonia di una funzione - Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale - Studio della concavità e convessità di una funzione e ricerca dei flessi. - Risoluzione dei problemi di ottimizzazione **<u>Lo studio di funzione</u>** - Studiare una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano **<u>L'integrale indefinito</u>** - Saper calcolare integrali indefiniti - Ricercare primitive di funzioni che soddisfano particolari condizioni **<u>L'integrale definito</u>** - Calcolare integrali definiti applicando il teorema fondamentale del calcolo integrale. - Calcolare aree di superfici piane. - Applicare il concetto di integrale definito alla fisica e alle scienze.
METODOLOGIE:	Lezione frontale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le prove scritte e orali, di carattere sommativo hanno previsto: - alcuni esercizi con concetti teorici per valutare le conoscenze e la comprensione;

	- esercizi applicativi; - problemi. Altri elementi di valutazione, di carattere formativo, sono stati la continuità e la qualità dello studio, verificata tramite domande e interventi dal posto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone** Manuale blu 2.0 di matematica ***terza edizione*** Zanichelli
	prof. *Francesco Treccani*

Fisica	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Relativamente al programma svolto, la maggior parte degli studenti è in grado di risolvere semplici problemi in modo autonomo. Una parte degli studenti comprende anche problemi più complessi e individua possibili percorsi risolutivi. Un ristretto gruppo di studenti è in grado di formalizzare e risolvere autonomamente problemi complessi. Complessivamente, gli studenti hanno acquisito la capacità di creare collegamenti interdisciplinari, anche in maniera autonoma.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	**<u>Corrente elettrica (ripasso)</u>** La corrente elettrica - Definizione di intensità di corrente (con unità di misura) - Costruzione di un circuito elettrico - Batteria (o generatore di tensione) - Forza elettromotrice La resistenza e le leggi di Ohm - La prima legge di Ohm - Resistività e seconda legge di Ohm Energia e potenza nei circuiti elettrici - Potenza elettrica - Effetto Joule - Consumo di energia elettrica (il kilowattora): Le leggi di Kirchhoff - La legge dei nodi - La legge delle maglie Resistenze in serie e in parallelo - Resistenze in serie: resistenza equivalente di un gruppo di resistenze in serie (legge matematica e caratteristiche fisiche) - Resistenza interna di un generatore non ideale - Resistenze in parallelo: resistenza equivalente di un gruppo di resistenze in parallelo (legge matematica e caratteristiche fisiche) - Potenza dissipata nei circuiti

	- Semplificazione dei circuiti con un solo generatore o con più generatori: applicazione delle leggi di Ohm e di Kirchhoff Circuiti con condensatori - Condensatori in parallelo: capacità equivalente di un gruppo di condensatori in parallelo (legge matematica e caratteristiche fisiche) - Condensatori in serie: capacità equivalente di un gruppo di condensatori in serie (legge matematica e caratteristiche fisiche) Circuiti RC (con resistenze e condensatori) - Carica di un condensatore: analisi della funzione che esprime la quantità di carica accumulata sulle piastre di un condensatore nell'intervallo di tempo durante il processo di carica - Corrente in un circuito RC: analisi della funzione che esprime l'intensità di corrente che scorre in un circuito RC nel tempo durante il processo di carica di un condensatore - Scarica di un condensatore: analisi della funzione che esprime la quantità di carica accumulata sulle piastre di un condensatore nell'intervallo di tempo durante il processo di scarica - Corrente in un circuito RC: analisi della funzione che esprime l'intensità di corrente che scorre in un circuito RC nel tempo durante il processo di scarica di un condensatore **<u>Campo magnetico</u>** Il campo magnetico - Magneti permanenti (poli magnetici indivisibili) - Linee di campo magnetico (comportamento di una calamita con della limatura di ferro) - Il campo magnetico terrestre Forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Forza di Lorentz: modulo, direzione e verso (definizione vettoriale e regola della mano destra) - Unità di misura del campo magnetico (Tesla) Il moto di particelle cariche

	- Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme (moto parabolico) - Moto di una particella carica in un campo magnetico (moto circolare uniforme e moto con traiettoria elicoidale) - Raggio dell'orbita circolare di una particella carica in moto in un campo magnetico - Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico - Applicazioni alla realtà: il selettore di velocità Le leggi sulle interazioni tra magneti e correnti - La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente - Spire percorse da corrente e momento torcente magnetico (spire rettangolari e spire di forma generica con N avvolgimenti) - La legge di Ampère (circuitazione del vettore campo magnetico) - Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente - Forze di interazione tra fili percorsi da corrente - Il campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente - Il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente **<u>Induzione elettromagnetica</u>** La forza elettromotrice indotta - Esperienze di Faraday Il flusso del campo magnetico - Richiami al concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie - Richiami al teorema di Gauss per il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa - Definizione di flusso del campo magnetico con unità di misura e applicazioni La legge dell'induzione di Faraday - La legge dell'induzione di Faraday - Intensità della forza elettromotrice indotta

	La legge di Lenz - La legge di Lenz con giustificazione fisica (principio di conservazione dell'energia) Analisi della forza elettromotrice indotta - Calcolo della forza elettromotrice indotta - Relazioni fra il campo elettrico indotto e il campo magnetico - Effetti della forza elettromotrice indotta Induttanza - Definizione di induttanza e unità di misura - Induttanza in un solenoide Energia immagazzinata in un campo magnetico - Densità di energia magnetica **<u>Teoria elettromagnetica di Maxwell</u>** La sintesi dell'elettromagnetismo - Contesto storico e obiettivo di sintesi Le leggi di Gauss per i campi - Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa - Il teorema di Gauss per il flusso del campo elettrico (formulazione generale) - Il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico (formulazione generale) La legge di Faraday-Lenz - Circuitazione di un campo vettoriale lungo una curva chiusa - Legge di Faraday-Lenz in forma generale - Legge di Ampère in forma generale La corrente di spostamento - Corrente di spostamento - Legge di Ampère-Maxwell Le equazioni di Maxwell - Le quattro equazioni di Maxwell - Le equazioni di Maxwell in assenza di sorgenti - Osservazioni e descrizioni qualitative delle leggi di Maxwell

	- Interazione tra cariche e campi elettrici e magnetici: forza di Lorentz Le onde elettromagnetiche - Contesto storico-culturale - Le quattro equazioni di Maxwell e la deduzione teorica dell'esistenza delle onde elettromagnetiche - Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche: deduzione teorica di Maxwell - Relazione fra campo elettrico e campo magnetico - Geometria della propagazione delle onde elettromagnetiche Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche - Densità di energia di un'onda elettromagnetica Lo spettro elettromagnetico - Classificazione e descrizione di onde radio, microonde, radiazione infrarossa, luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma - Lo spettro della luce visibile La polarizzazione - Definizione di polarizzazione - Passaggio della luce attraverso polarizzatori - Passaggio della luce polarizzata in un polarizzatore - Legge di Malus - Passaggio di luce non polarizzata in un polarizzatore - Polarizzazione con più polarizzatori **<u>La relatività ristretta</u>** Introduzione alla relatività ristretta: - la crisi della fisica classica I postulati della relatività ristretta - Primo postulato - Secondo postulato - Osservazioni e significati fisici La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali - Definizione di tempo proprio e tempo improprio - Fattore lorentziano: definizione e analisi

	- Legge di dilatazione degli intervalli temporali (con applicazioni e esempi) - La dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana - Paradosso dei gemelli La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze - Lunghezza propria e lunghezza impropria - Legge di contrazione delle lunghezze (con applicazioni e esempi) - Direzione della contrazione Le trasformazioni di Lorentz - Richiamo alle trasformazioni di Galileo - Trasformazioni di Lorentz dirette e inverse, con applicazioni La composizione relativistica delle velocità - Richiami della composizione classica delle velocità (e confronto con il caso relativistico) - Trasformazioni di Lorentz della velocità L'effetto Doppler - Effetto Doppler per le onde sonore (richiami e confronto con il caso elettromagnetico) - L'effetto Doppler per le onde elettromagnetiche Relazione tra massa e energia - energia totale di un oggetto - energia a riposo - energia cinetica
ABILITÀ:	**<u>Corrente elettrica</u>** - Descrivere le proprietà della corrente elettrica continua. - Applicare le leggi di Ohm - Trattare resistori e condensatori in serie e in parallelo - Calcolare la potenza erogata da un circuito per effetto Joule - Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff per analizzare e descrivere circuiti elettrici in corrente continua **<u>Campo magnetico</u>** - Saper confrontare campo magnetico e campo elettrico

	- Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz - Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico - Determinare le caratteristiche del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente - Illustrare qualitativamente le esperienze di Oersted, Ampère e Faraday, contestualizzandole nel periodo storico-culturale. **<u>Induzione elettromagnetica</u>** - Illustrare le esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica - Interpretare la legge di Lenz in funzione del principio di conservazione dell'energia - Calcolare il flusso di un campo magnetico e le sue variazioni, nei casi di campo magnetico variabile o di sezione del circuito variabile, anche applicando il calcolo delle derivate - Calcolare correnti indotte e forze nei casi di cui al punto precedente - Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata - Calcolare la densità di energia associata ad un campo magnetico **<u>Teoria elettromagnetica di Maxwell</u>** - Illustrare le equazioni di Maxwell in termini di flusso e circuitazione, nel caso generale e nei casi particolari statico e del vuoto - Argomentare qualitativamente sul problema della corrente di spostamento e la sua necessità per l'esistenza delle onde elettromagnetiche - Illustrare il lavoro storico che ha portato allo studio delle onde elettromagnetiche - Descrivere le caratteristiche di un'onda elettromagnetica, del campo elettrico e magnetico ad essa associati, le relazioni tra essi - Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica e dell'energia ad essa associata - Argomentare qualitativamente e quantitativamente il fenomeno della polarizzazione della luce **<u>La relatività ristretta</u>** - Conoscere ed illustrare i postulati della relatività ristretta

	- Risolvere semplici problemi relativi alla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze - Illustrare gli effetti relativistici (e confrontare con il caso classico) - Utilizzare le trasformazioni di Lorentz e la composizione relativistica delle velocità per risolvere problemi
METODOLOGIE:	Lezione frontale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le prove scritte e orali, di carattere sommativo e collocate generalmente al termine un nucleo tematico significativo, hanno previsto: - domande teoriche per valutare le conoscenze e l'uso del linguaggio specifico; - esercizi applicativi e problemi. Altri elementi di valutazione, di carattere formativo, sono stati la continuità e la qualità dello studio, verificata tramite domande e interventi dal posto, e la capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma maturata durante il percorso di studi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler La fisica di Cutnell e Johnson Volumi 2 e 3 Ed. Zanichelli
	prof. *Francesco Treccani*

Scienze naturali	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Al termine dell'anno scolastico buona parte della classe è in grado di descrivere i fenomeni della realtà naturale, le caratteristiche del carbonio, le principali classi di idrocarburi e i loro derivati. Un buon numero di studenti ha acquisito la capacità di operare collegamenti logici tra i contenuti di chimica organica, biochimica e genetica mettendo in relazione gli argomenti affrontati tra loro e comprendendo così il loro più ampio significato. Da quasi tutti gli studenti è stato acquisito l'uso di una specifica ed appropriata terminologia scientifica.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI	**<u>Scienze della Terra</u>** **I vulcani** struttura e peculiarità, classificazione e diversi tipi di eruzione, energia coinvolta nell'eruzione vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani. **Energia geotermica**, flussi e correnti convettive, hot spot. **Paleomagnetismo.** **La teoria della deriva dei continenti** (Wegener) **La crosta oceanica**. Le due strutture e l'espansione dei fondali oceanici (teoria di Hess). **Le placche litosferiche**, i margini e la teoria della Tettonica delle placche. Prove a conferma della teoria. **<u>Chimica organica</u>** **I composti organici**, caratteristiche e proprietà dell'atomo di carbonio, ibridazione degli orbitali, legami sigma e pi-greco. **Concetto di isomeria.** Isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. **Gli stereoisomeri**: molecole naturali che presentano stereoisomeria, isomeri conformazionali e configurazionali. Proprietà fisiche dei composti organici, la nomenclatura IUPAC. **Gli idrocarburi alifatici.** **Alcani**. Struttura, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, ibridazione del carbonio sp3, formula molecolare, isomeria. Reazione degli alcani: combustione e alogenazione. Applicazioni: ● Petrolio: origine, composizione, raffinazione, fonte di energia non rinnovabile.

	Cicloalcani. Struttura, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, isomeria. **Alcheni.** Struttura, ibridazione del carbonio sp2, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, isomeria. Applicazioni: ● Cloruro di vinile: struttura della molecola, dischi analogici. **Alchini.** Struttura, ibridazione del carbonio sp, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, isomeria. **Gli idrocarburi aromatici.** Struttura del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche, concetto di risonanza. **I derivati degli idrocarburi.** monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti, reattività, idrocarburi policiclici aromatici. Fumo di sigaretta e salute. **Composti eterociclici aromatici.** Piridina, pirimidina, pirrolo (famiglia delle porfirine: eme, clorofilla), imidazolo, purina. **Gli alogenuri alchilici**. Struttura generale, nomenclatura IUPAC. **Gli alcoli.** Struttura generale, nomenclatura IUPAC e classificazione, proprietà fisiche e chimiche. Applicazioni: ● Etanolo: struttura, origine, utilizzi commerciali, tossicità. ● Metanolo: struttura e tossicità. **I Polioli.** Struttura generale, proprietà fisiche e chimiche. Applicazioni: ● Glicerolo: struttura, utilizzi commerciali, correlazione con i trigliceridi. ● Nitroglicerina: utilizzi commerciali e correlazione con la dinamite. **Gli eteri.** Struttura generale. **I fenoli.** Struttura. **Le aldeidi e i chetoni.** Struttura generale, nomenclatura IUPAC**,** caratteristiche del gruppo funzionale carbonile. Proprietà chimico fisiche. **Gli acidi carbossilici.** Struttura generale, nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche. Applicazioni: ● Acidi grassi saturi e insaturi **Gli esteri.** Struttura, caratteristiche generali, reazione di esterificazione.

	Applicazioni: ● Formazione di un trigliceride a partire da una molecola di glicerolo e tre acidi grassi. **Le ammidi.** Struttura, caratteristiche generali, classificazione. Applicazioni: ● Urea: importanza biologica, tossicità. **Le ammine:** Struttura, caratteristiche generali, classificazione, nomenclatura, ammine di interesse biologico: amminoacidi, basi azotate, alcaloidi e neurotrasmettitori. Impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. **<u>Biochimica</u>** **I polimeri:** Principali reazioni di polimerizzazione. **Carboidrati:** Struttura, classificazione, funzioni, intake, differenze con i dolcificanti. Monosaccaridi: esosi (glucosio, fruttosio e galattosio) e pentosi (ribosio e desossiribosio). Disaccaridi: lattosio, saccarosio, maltosio. Oligosaccaridi. Polisaccaridi: glicogeno, amido, cellulosa Applicazioni: ● Riserve energetiche per l'animale e il vegetale, ● Riserva glucidica limitata negli animali, ● Fibra alimentare, peristalsi e accenni al microbiota. **Lipidi:** Struttura, classificazione, funzioni. Trigliceridi: riserva energetica animale e acidi grassi essenziali. Fosfolipidi: loro ruolo biologico strutturale. Glicolipidi. Lipidi steroidei: colesterolo, sali biliari e ormoni steroidei. Applicazioni: ● Trasportatori plasmatici del colesterolo, ● Lettura dei valori di colesterolo totale,LDL e HDL. Vitamine liposolubili. Ruoli biologici e sindromi da carenza. **Le proteine:** Strutture, classificazione, funzioni. Gli amminoacidi, struttura generale e proprietà chimico-fisiche Le proteine e i diversi livelli strutturali. Applicazioni: ● Denaturazione proteica. **Acidi nucleici:** Strutture, classificazione, funzioni. I nucleotidi: struttura generale. DNA e RNA.

	Dogma della biologia: duplicazione, trascrizione e traduzione delle proteine. Applicazioni: ● Principali meccanismi. ● Principali enzimi coinvolti. ● Ruolo del mRNA, rRNA, tRNA. **<u>Genetica</u>** **Le mutazioni genetiche.** ● Mutazioni puntiformi, ● Mutazioni della struttura cromosomiale (caso cromosoma Philadelphia), ● Mutazioni del numero di cromosomi (trisomia 21 sindrome di Down).
ABILITA'	**<u>Scienze della Terra</u>** ● Mettere in relazione la struttura interna della Terra con il modello della Tettonica delle placche. ● Comprendere le relazioni tra i fenomeni endogeni ed esogeni. ● Saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica e continentale: margini continentali attivi, passivi e trasformi, dorsali oceaniche. ● Saper associare la tipologia di magma, alla tipologia di eruzione, alla costruzione dell' edificio vulcanico. **<u>Biologia</u>** ● Interiorizzare il significato dei fenomeni biologici. ● Creare un pensiero critico in merito a tematiche bioetiche. **<u>Chimica organica</u>** ● Saper identificare i composti organici a partire dai Gruppi Funzionali presenti. ● Saper collegare alla classe di composto identificata, funzioni e ruoli biologici.
METODOLOGIE:	La metodologia utilizzata sia nel trimestre che nel pentamestre si è basata essenzialmente su lezioni frontali in presenza, attraverso il supporto di slide proiettate alla lavagna multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le prove di verifica sommativa sono state attuate tramite ● verifiche scritte mediante test a risposta aperta. ● verifiche orali mediante domande o esercizi mirati al riscontro delle conoscenze e abilità operative Le prove di verifica così strutturate danno la possibilità di valutare i seguenti aspetti: ● acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali ● proprietà di linguaggio ● conoscenza e organicità del discorso ● abilità acquisite Nella valutazione d'insieme vengono anche considerati fattori quali l'interesse, la partecipazione alle lezioni, l'impegno, il metodo di studio ed i progressi rispetto alla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Scienze della Terra:** "#Terra. Edizione azzurra. La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere." Lupia Palmieri-Parotto. Ed Zanichelli **Biologia e Chimica**: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA/ Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci. Ed.Zanichelli
	Prof.ssa *Maria Giovanna Nodari*

Diritto ed economia dello sport	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	In questo ultimo anno di liceo, il programma di diritto ed economia dello sport verte su tematiche alquanto attuali e di comune fruibilità quali l'analisi degli organi dello Stato.. La classe ha compreso gli argomenti trattati ma rimane ancora ancorata ad uno studio "scolastico", incardinato in rigide strutture tematiche, facendo fatica a creare dei collegamenti interdisciplinari.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	● Lo Stato: definizione e il suo processo di formazione: formazione primaria e secondaria. ● I caratteri specifici dello Stato moderno: ente originario, rappresentativo, indipendente e organizzazione territoriale. ● Gli elementi costitutivi ed identificativi dello Stato: il popolo. Differenza tra popolo e popolazione. Il concetto di cittadinanza. L'acquisto della cittadinanza italiana: normativa. Ius sanguinis e ius soli. ● Cittadini per nascita, adozione, matrimonio e naturalizzazione. Doppia cittadinanza e rinuncia alla cittadinanza. L'Unione Europea e la cittadinanza europea (diritti ad essa connessi). Gli stranieri in Italia: visto d'ingresso e permesso di soggiorno. ● Carta di soggiorno. Il territorio: terraferma, mare territoriale, spazio aereo, sottosuolo, territorio mobile. ● L'Italia e l'ordinamento internazionale. Il concetto di extraterritorialità (ambasciate e consolati). L'immunità. ● La sovranità: i tre poteri dello Stato. Il monopolio della forza: esempi di esecuzione forzata (formula esecutiva su titolo). La personalità giuridica dello Stato.

	● Le forme di Stato: Stato unitario e federale. Lo Stato regionale: l'Italia (riferimento all'art. 5 della Costituzione, principio di sussidiarietà, autonomia e decentramento). ● Le forme di governo: pure e miste. Monarchia: assoluta, costituzionale e presidenziale. ● Repubblica: parlamentare, presidenziale, semipresidenziale. ● Lo Stato assoluto: i caratteri dell'assolutismo. Dallo Stato patrimoniale all'assolutismo illuminato allo Stato di polizia. ● La crisi dell'assolutismo. Il Bill of Rights. La Rivoluzione francese e l'avvento dello Stato liberale. ● I caratteri dello Stato liberale: 1) divisione dei poteri e pluralità degli organi. ● Le forme di governo. La separazione dei poteri: suddivisione orizzontale e verticale. 2) I diritti innati: diritti civili e politici. 3) l'uguaglianza formale 4) la rappresentanza politica. ● La crisi dello Stato liberale. ● Lo Stato democratico: etimologia. Democrazia diretta (referendum: modalità operative) e democrazia indiretta. Diritti inviolabili e doveri inderogabili. Principio della maggioranza e tutela della minoranza. ● Il diritto di voto: elettorato attivo e passivo. Il corpo elettorale. Il voto all'Unità d'Italia, la riforma Depretis, la riforma Giolitti, il suffragio universale. Art. 48 C, 2 c.: caratteri del diritto di voto.Diritto di voto: dovere civico. La democrazia diretta: il referendum. ● Lo Statuto albertin ● La nascita della Costituzione. I caratteri della Costituzione italiana: scritta, lunga, popolare, compromissoria e rigida.

	● La revisione e della Costituzione italiana. Analisi artt. 138 e 139 Costituzione. ● Le istituzioni dello Stato italiano: Il Parlamento.Il bicameralismo perfetto. Il Parlamento: Camera e Senato. Elettorato attivo e passivo. La legislatura. Lo scioglimento anticipato delle Camere. Proroga e prorogatio. Incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità dei parlamentari. ● Le guarentigie dei parlamentari: insindacabilità delle opinioni, immunità parlamentare, indennità, autonomia dei parlamentari e assenza del vincolo di mandato. ● L'organizzazione delle Camere: maggioranze, regolamenti parlamentari, Presidenti delle Camere, presunzione del numero legale e verifica, voto segreto e palese. I gruppi parlamentari. Le commissioni parlamentari: permanenti e d'inchiesta. L'ostruzionismo parlamentare. ● Le funzioni del Parlamento: funzione di revisione costituzionale, funzione di controllo e indirizzo politico, funzione di controllo economico. ● Interrogazioni, interpellanze e mozioni. ● L'iter legislativo: Il procedimento ordinario e decentrato. ● Il Governo. Il Presidente del Consiglio dei ministri: ruolo e attribuzioni. Il vice-presidente del Consiglio dei ministri ● I ministri: le funzioni dei ministeri. L'organizzazione dei ministeri. I ministri senza portafoglio, i ministri ad interim, i vice-ministri, i sottosegretari.Il Governo tecnico. La responsabilità penale dei membri del Governo. ● Le deliberazioni del Consiglio dei ministri. Il procedimento di formazione del Governo: la nascita del Governo, le

	consultazioni. L'incarico di Presidente del Consiglio, la nomina e il giuramento del Governo nelle mani del Presidente della Repubblica. La mozione di fiducia. ● I partiti politici. ● La crisi di Governo: crisi parlamentare ed crisi extraparlamentare. Il rimpasto di governo. Le soluzioni delle crisi di governo. ● La funzione di indirizzo politico del governo. ● La funzione normativa del governo: i decreti legislativi e i decreti legge.I decreti legge non convertiti, l'abuso dei decreti legge e la reiterazione dei decreti legge. Limiti alla decretazione governativa. I regolamenti dell'esecutivo: regolamenti governativi e regolamenti ministeriali. ● La PA: attività amministrativa. I principi costituzionali in materia amministrativa: principio di legalità, riserva di legge, imparzialità, "buon andamento", decentramento e della trasparenza della PA. ● Organi attivi, consultivi e di controllo: Consiglio di Stato, Cnel e Corte dei Conti. ● Il Presidente della Repubblica: organo di garanzia costituzionale. Elezione del Presidente. Poteri del Presidente: autorizzazione a presentare disegni di legge, promulgazione, scioglimento delle Camere, messaggio ed esternazione, concessione clemenza, nomina Governo e senatori a vita, presidenza del Consiglio supremo della difesa e comando delle forze armate. ● I decreti del Presidente e la controfirma ministeriale. ● La messa in stato d'accusa e il giudizio penale sul Presidente della Repubblica (alto tradimento e attentato alla Costituzione).

	● La Corte costituzionale: composizione, nomina, guarentigie. ● Le funzioni della Corte: Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi; procedimento principale e incidentale. ● Le sentenze della Corte Costituzionale. Il giudizio sui conflitti di attribuzione. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo. ● Autonomia e decentramento (analisi art. 5 Costituzione). Gli enti autonomi territoriali. ● Le Regioni: a statuto speciale e a statuto ordinario. Il Presidente della Regione, la Giunta regionale e il Consiglio regionale. Le funzioni della Regione. ● Il controllo dello Stato sulle Regioni. Il Comune: ordinamento comunale, le funzioni del Comune. Le Province e le Città metropolitane. Roma Capitale. ● La giustizia ordinaria: il potere giudiziario. Analisi art. 101 Costituzione. ● La giurisdizione ordinaria: fasi del processo civile e gradi del processo civile. ● La giurisdizione penale: i gradi di giudizio, le parti del processo penale. ● La giustizia sportiva: ordinamento statale e sportivo a raffronto. Organi della giustizia sportiva. ● La riforma del diritto sportivo. ● L'imprenditore e l'impresa: piccolo imprenditore, impresa familiare, imprenditore agricolo, imprenditore commerciale (lo statuto dell'imprenditore commerciale). ● L'azienda: nozione ed elementi costitutivi, l'avviamento, i segni distintivi (ditta, insegna, marchio e brevetto). ● Le sponsorizzazioni sportive; ● il merchandising; ● il marketing e il marketing sportivo.

ABILITÀ:	- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali, attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, sportivi e culturali e la loro dimensione locale/globale. - Orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica. - Collocare correttamente i concetti giuridici dell'ordinamento sportivo. - Saper analizzare e distinguere i concetti giuridici da quelli giuridico-sportivi. - Analizzare i problemi giuridici, etico e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. - Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. - Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

	- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. - Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato. - Comprendere l'importanza del ruolo cardine dello Stato di diritto e delle garanzie da quest'ultimo offerte. - Comprendere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti, acquisendo piena consapevolezza delle esigenze della collettività. - Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana. - Comprendere l'importante ruolo del Governo come organo che guida la politica e l'economia del Paese. - Comprendere il ruolo del Parlamento e dell'iter legislativo. − Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria. − Cogliere l'importanza del ruolo super partes del Capo dello Stato. − Comprendere l'importante funzione della Corte costituzionale di sovrintendere al rispetto dei principi della Costituzione. − Comprendere i vantaggi derivanti dalla cittadinanza europea.
METODOLOGIE:	La lezione è incentrata sullo studente. Viene privilegiata la metodologia didattica attiva: lezioni interattive (grazie anche al supporto fornito dalla LIM in classe), simulazioni operative, discussioni guidate, problem solving ed esercitazioni di gruppo, per

	abituare così gli allievi al confronto, all'apprendimento cooperativo quale apprendimento individuale e risultato di un processo di gruppo nonchè di capacità di organizzazione del lavoro scolastico. Alcuni argomenti sono gestiti mediante lezione frontale, caratterizzata, tuttavia, dalla necessaria partecipazione degli allievi per favorire e soprattutto sollecitare un proficuo coinvolgimento degli stessi alla materia. Una lezione interattiva, quindi, aperta ad interventi e diretta a stimolare, se possibile, un dibattito in classe, anche attraverso la presentazione degli argomenti sotto forma di casi concreti con significativo valore rispetto ai temi trattati in classe. Per conseguire quanto sopra sono stati utilizzati i seguenti mezzi: Libro di testo. Costituzione Italiana, codice civile, codice penale e altri testi di legge la cui consultazione è stata ritenuta necessaria. Mezzi di informazione e consultazione online di giornali e quotidiani. Consultazione online di documenti di approfondimento, sia tecnici (es. leggi, atti di governo, Gazzetta Ufficiale, sentenze, ecc.), che divulgativi (articoli, dibattiti, ecc.). Sono stati ripresi in classe alcuni argomenti specifici, così da intervenire *in itinere*, in modo generale o individualizzato, per il recupero delle differenti carenze.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono condotte in modo tale da valutare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione degli stessi in situazioni reali ma anche in un'ottica di valutazione delle competenze raggiunte dallo studente, il tutto in funzione del

	raggiungimento degli obiettivi specifici ed interdisciplinari prefissati. Si è tenuto conto anche dell'impegno personale, della qualità e continuità dello studio, della qualità dei contenuti esposti, della partecipazione all'attività e dell'interesse alle attività didattiche in classe e agli eventi proposti dalla scuola ad integrazione dell'offerta formativa, nonché della capacità di approfondimento e rielaborazione autonoma e del comportamento e del rispetto delle persone e delle regole. In particolare, la valutazione è basata su interrogazioni orali e/o scritte, nonché sull'approfondimento personale ed autonomo (a casa) di peculiari temi già affrontati in classe. La valutazione ha la funzione di verificare i livelli di apprendimento degli studenti e i processi di insegnamento, sempre suscettibili di modifica *in itinere.* Essa, infatti, non è un semplice strumento tecnico di misurazione del sapere acquisito ma assume una specifica valenza formativa in termini di consapevolezza degli obiettivi, delle competenze e dei relativi percorsi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- "Regole e numeri dello sport" di P. Ronchetti - Zanichelli editore. - il codice civile e il codice penale. - la Costituzione italiana. - Gazzetta Ufficiale per la consultazione di testi di legge differenti in relazione all'argomento di volta in volta trattato.
	prof.ssa *Elisa Tonni*

Discipline sportive	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	La classe conosce gli strumenti per orientare in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura specifica delle discipline sportive effettuate. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene dello sport , della fisiologia dell'esercizio e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambiente di competizione. Ha acquisito le norme organizzative e tecniche delle discipline sportive effettuate. Ha acquisito i fondamentali delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nelle diverse discipline praticate. Ha acquisito la padronanza motoria nelle discipline sportive praticate. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport. Conosce i regolamenti e i fondamentali specifici degli sport effettuati.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Scherma - regole - campo da gioco - fondamentali - materiali - la didattica di insegnamento Paintball - le regole - i fondamentali - l'attrezzatura - la storia - curiosità Padel - le regole - i fondamentali - l'attrezzatura - la storia

	- la didattica d'insegnamento Discipline aeree - le regole - le varie discipline - l'attrezzatura - la storia - la didattica d'insegnamento Pickleball - le regole - i fondamentali - l'attrezzatura - la storia - la didattica d'insegnamento Beach Volley - le regole - i fondamentali - l'attrezzatura - la storia - la didattica dell'insegnamento
ABILITA'	- Orientare in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motorio-sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale,assumendo uno stile di vita attivo e salutare. - Suggerire mezzi , tecniche e strumenti idonei, a favorire lo sviluppo della pratica motoria e sportiva, anche in gruppi spontanei di coetanei. - Attuare strategie competitive nei diversi sport praticati - Applicare i fondamentali acquisiti durante le discipline sportive - Mettere in grado le adeguate strategia correttive degli errori di esecuzione

	- Gestire gruppi che hanno studenti con problematiche di disabilità - Arbitrare nelle varie discipline sportive proposte - Organizzare esercitazioni e di mettere in atto una didattica progressiva per le varie discipline sportive.
METODOLOGIE	Sono state adottate metodologie di tipo funzionale che non solo hanno sviluppato prestazioni e conoscenze, ma soprattutto hanno mirato a valorizzare al massimo le potenzialità di ogni alunno. Sono state proposte esperienze motorie diversificate, affinché anche gli allievi più svantaggiati hanno potuto aumentare la loro disponibilità motoria, per essere così in grado di esprimere liberamente le proprie attitudini. Il metodo di lavoro e' stato il più possibile individualizzato allo scopo di poter valutare lo sviluppo e la differenziazione delle tendenze personali di ogni allievo. E' stato utilizzato il metodo globale, analitico o misto a seconda delle necessità dando massima importanza alle esperienze ludiche. Le attività sono state svolte sia individualmente, sia a coppie, sia a gruppi, nel rispetto della gradualità e della polivalenza. Lezioni pratiche Lezioni avvalendosi di dispositivi che hanno permesso una didattica digitale integrata Lezioni frontali Libri di testo Appunti Fotocopie fornite dall'insegnante
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione vengono tenuti conto sia gli apprendimenti acquisiti che l'impegno,la partecipazione, le capacità relazionali dimostrate e il comportamento adottato durante le lezioni. Per valutare gli

	apprendimenti si possono individuare tre aree di riferimento : 1. Verifiche (rilevazioni) e valutazione (giudizio ponderato) in itinere di abilità : - tramite test , prove standardizzate - prove oggettive (definendo gli elementi da considerare) - tramite osservazioni sistematiche dell'apprendimento (definendo protocolli di osservazione) Sempre tenendo bene presente il livello iniziale di preparazione dell'alunno/a 2. Verifiche e valutazione in itinere di conoscenze 3. Verifica e valutazione delle competenze : - in relazione alla prestazione ; - in relazione all' attività Il grado di padronanza di una competenza va rilevato in rapporto a uno standard definito che indichi la soglia accettabile (risultato atteso) con livelli di prestazione. Quindi il primo passo per valutare una competenza è definire gli standard di padronanza attesi, a partire dal livello minimo di accettabilità (standard/livello base). _____
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	" Piu'Movimento " Scienze Motorie - Chiesa , Coretti , Bocchi , Fiorini - Marietti Scuola "Piu'Movimento" Discipline Sportive - Vago,Merati,Lovecchio - Marietti Scuola
	prof. *Alberto Locatelli*

Scienze motorie e sportive	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	In generale la classe ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Ha conoscenza dei valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. In generale ha maturato un atteggiamento attivo verso uno stile di vita sano e attivo ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Ha conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifici. Conosce le varie strategie tecniche-tattiche dei giochi sportivi, presportivi e non convenzionali.
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Capacità motorie - condizionali - coordinative Test fisici - velocità (con fotocellule) Compito di realtà : Ricerca associazioni sportive del territorio. - Organizzazione di un progetto riguardante le discipline sportive e le scienze motorie presso la scuola primaria di secondo grado Tecnologia e movimento (progetto in classe con bodycam,videoanalisi,commento live) - Visione trasmissione Open Var - smartphone - il rapporto tra sport e tecnologia - le app - match analysis La linea del tempo e la nascita degli sport Incontro : la geografia dello sport , le tradizioni , la cultura con Silvio Broli - creazione di una brochure (3 nazioni assegnate) inserendo le tradizioni , culture e sport di ogni nazione Sport e sponsor marketing sportivo,i social ,diritti tv - lavoro creazione campagna pubblicitaria

	Incontro con il giornalista sportivo Luca Bertelli ed esecuzione progetto " Sono un giornalista sportivo , Creazione di un TG Sport, storia e società - come lo sport ha rivoluzionato la storia e viceversa - creazione di un contenuto social e una pagina instagram Le Olimpiadi - le olimpiadi antiche - le olimpiadi moderne - creazione della linea del tempo - approfondimento sulle singole olimpiadi e creazione di un video su una singola Olimpiade - percorsi interdisciplinari collegati alle Olimpiadi Preparazione delle lezioni (giochi presportivi) Attività ludiche propedeutiche ad alcuni giochi di squadra Preparazione giochi sportivi (torneo di fine anno tra istituti di Desenzano Sport presso il parco dell' Istituto - regole singole degli sport - giuria o arbitraggio Doping - gli aspetti fondamentali - WADA - Il passaporto biologico - Visione documentario Icarus - Il doping a seconda della disciplina sportiva
ABILITA'	• Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale • Osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale

	• Applicare le strategie tecnico-tattiche dei vari giochi sportivi,presportivi e non convenzionali • Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva • Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale.
METODOLOGIE	Sono state adottate metodologie di tipo funzionale che non solo hanno sviluppato prestazioni e conoscenze, ma soprattutto hanno mirato a valorizzare al massimo le potenzialità di ogni alunno. Sono state proposte esperienze motorie diversificate, affinché anche gli allievi più svantaggiati hanno potuto aumentare la loro disponibilità motoria, per essere così in grado di esprimere liberamente le proprie attitudini. Il metodo di lavoro e' stato il più possibile individualizzato allo scopo di poter valutare lo sviluppo e la differenziazione delle tendenze personali di ogni allievo. E' stato utilizzato il metodo globale, analitico o misto a seconda delle necessità dando massima importanza alle esperienze ludiche. Le attività sono state svolte sia individualmente, sia a coppie, sia a gruppi, nel rispetto della gradualità e della polivalenza. Lezioni pratiche Lezioni frontali Libri di testo Appunti Fotocopie fornite dall'insegnante
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione vengono tenuti conto sia gli apprendimenti acquisiti che l'impegno,la partecipazione, le capacità relazionali dimostrate e il comportamento adottato durante le lezioni. Per valutare gli apprendimenti si possono individuare tre aree di riferimento : 1.Verifiche (rilevazioni) e valutazione (giudizio ponderato) in itinere di abilità : • tramite test , prove standardizzate

	• prove oggettive (definendo gli elementi da considerare) • tramite osservazioni sistematiche dell'apprendimento (definendo protocolli di osservazione) Sempre tenendo bene presente il livello iniziale di preparazione dell'alunno/a 2. Verifiche e valutazione in itinere di conoscenze 3. Verifica e valutazione delle competenze : • in relazione alla prestazione ; • in relazione all' attività Il grado di padronanza di una competenza va rilevato in rapporto a uno standard definito che indichi la soglia accettabile (risultato atteso) con livelli di prestazione. Quindi il primo passo per valutare una competenza è definire gli standard di padronanza attesi, a partire dal livello minimo di accettabilità (standard/livello base).
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	" Più Movimento " Scienze Motorie - Chiesa , Coretti , Bocchi , Fiorini - Marietti Scuola "Più Movimento" Discipline Sportive - Vago,Merati,Lovecchio - Marietti Scuola
	prof. *Alberto Locatelli*

Educazione Civica

Data	Argomenti	Ore	Disciplina
13/11/2024	Visione del film “Io CAPITANO” e riflessione	3	tutte le discipline
18/11/2024	La Dignità Inviolabile: Una Prospettiva Religiosa sulla Violenza di Genere	1	Religione
26/11/2024	La filosofia femminista, la misoginia e la società patriarcale	1	Filosofia
26/11/2024	Visione documentario: Contro la violenza sulle donne	2	Tutte le materie
27/11/2024	Goal 5: Gender equality - Video: A brief history of feminism. Reading: Gender equality	1	Inglese
28/11/2024	L’ingiustizia discorsiva	1	Filosofia
29/11/2024	Goal 5: Gender equality - Listening: Why we should all be feminists.	1	Inglese
17/12/2024	Visione film “Le Suffragette”	1	Storia
10/01/2025	Costituzione italiana: diritti e doveri dei coniugi	1	Italiano
13/01/2025	Dalla Fornace d'Egitto alla Terra Promessa: Un Viaggio Contro la Schiavitù	1	Religione
25/03/2025	Storia dell’Unione Europea	1	Italiano
25/03/2025	I processi in corte d’appello	1	Diritto
26/03/2025	Schiavitù: visione del Film Wonder White Bird	3	Scienze Motorie e Sportive
31/03/2025	Incontro con la fondazione EMA Pesciolino Rosso	2	Tutte le materie
04/04/2025	Unione Europea	1	Italiano
02/05/2025	L’impresa e l’azienda	2	Diritto
13/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della farmacovigilanza	1	Scienze
14/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della farmacovigilanza	1	Scienze
20/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della farmacovigilanza	1	Scienze
21/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della farmacovigilanza	1	Scienze
27/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della	1	Scienze

	farmacovigilanza		
28/05/2025	Vicenda Talidomide e nascita della farmacovigilanza	1	Scienze
06/05/2025	Le nuove frontiere della bioetica: suicidio assistito e eutanasia, Debate	1	Filosofia
08/05/2025	Le nuove frontiere della bioetica: suicidio assistito e eutanasia, Debate	1	Filosofia
08/05/2025	La *Shoah*	1	Storia
14/05/2025	One in 200 people is a slave, why?	1	Inglese
	Totale ore	**33**	

Il Consiglio di Classe

17. Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
In data 14.01.2025 è stata effettuata la simulazione della prova scritta di italiano, predisposta secondo le direttive ministeriali. In data 14.04.2025 è stata effettuata un'altra simulazione della prova scritta di italiano, predisposta secondo le direttive ministeriali. Si allegano i testi delle prove scritte e la griglia di correzione (**Allegato n. 2**) di entrambe le simulazioni.

MATEMATICA
In data 16.01.2025 è stata somministrata alla classe una simulazione della seconda prova scritta di Matematica, secondo le direttive ministeriali. In data 15.04.2025 è stata somministrata alla classe un'altra simulazione della seconda prova scritta di Matematica, secondo le direttive ministeriali. Si allegano la tracce delle due prove scritte e la griglia di correzione (**Allegato n. 3**).

18. Simulazioni di colloquio effettuate dalla scuola

Una simulazione del colloquio è stata svolta il 20 gennaio 2025. Alla presenza di una rappresentanza del Consiglio di Classe; al candidato precedentemente estratto è stato proposto materiale come spunto per sviluppare un percorso multidisciplinare, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento relativa allo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato.

In data ancora da destinarsi verrà effettuata un'altra simulazione del colloquio a giugno.

19. Griglia di valutazione della prova orale

In allegato è riportata la griglia di valutazione della prova orale, predisposta dal Ministero e contenuta nell'OM n. 67 del 31/03/2025 (**Allegato n. 4**).

20. Criteri per l'attribuzione del Credito

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11, O.M. n° 67 del 31.03.2025.

Relativamente ai criteri di assegnazione del credito scolastico per il corrente anno scolastico, si riportano le seguenti indicazioni di carattere generale contenute nel PTOF:

"Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A, allegata alle specifiche ordinanze ministeriali relative all'Esame di Stato *va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative"* anche a quelle seguite all'esterno dell'ambito strettamente scolastico. A tale proposito si terrà conto di quanto eventualmente indicato dal candidato nelle sezioni a lui riservate del *Curriculum dello Studente.*

Sempre su indicazione del PTOF verrà attribuito il **punteggio minimo** previsto dalla banda di oscillazione:

1) *agli allievi che pervengono alla promozione o all'ammissione all'Esame di Stato ma presentavano in sede di scrutinio finale una proposta di voto insufficiente in qualche disciplina o hanno ricevuto un aiuto per raggiungere la sufficienza.*
2) *agli allievi con 30 o più giorni di assenza nell'anno scolastico, con l'esclusione di periodi prolungati di assenza per documentati motivi di salute.*

Per gli allievi che non si trovino nelle situazioni testé descritte il punteggio viene integrato in base alla frequenza regolare alle lezioni e, inoltre, al possesso di alcuni dei seguenti requisiti:

- *Media dei voti superiore al valore medio del rispettivo intervallo di oscillazione.*
- *Partecipazione qualificata alle attività complementari ed integrative programmate dal Collegio dei Docenti.*
- *Riconoscimento di eventuale credito formativo coerente con il corso di studi e debitamente documentato.* Per il corrente a.s. saranno valorizzate anche eventuali esperienze indicate nel Curriculum dello Studente.

In presenza di due o più dei suddetti requisiti, il credito scolastico viene integrato di un punto in modo da pervenire al ***massimo della banda****.*

Il consiglio di classe, in merito a situazioni particolari e personali, si riserva una valutazione autonoma ed individualizzata rispetto a ciascuno studente.

21. Allegati

- Allegato n. 1: PDP e PFP
- Allegato n. 2: Traccia simulazione prima prova e griglia di valutazione
- Allegato n. 3: Traccia simulazione seconda prova e griglia di valutazione
- Allegato n. 4: Griglia di valutazione del colloquio orale

Desenzano del Garda (BS), lì 15 maggio 2025

Il Consiglio di Classe